



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"CAIO PLINIO SECONDO"
CORSI DIURNI E SERALI
Sede Via Italia Libera, 1 - 22100 COMO Tel. 031/3300711
Succursale Via Jacopo Rezia, 9 - 22100 COMO Tel. 031/266445
Codice fiscale 80018180135 - Codice meccanografico COTD01000G
Sito Internet: G <http://www.caioplinio.edu.it>
E-Mail: cotd01000g@istruzione.it E-Mail: cotd01000g@pec.istruzione.it



A.S. 2025/2026

Documento di programmazione del Consiglio di Classe

Classe: 5SIA2

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Articolazione: Sistemi Informativi Aziendali

Como, 15 maggio 2026

(Ai sensi dell'art.17 D.LGS. 62/2017 e dell'art.10 dell'OM 54 del 26 marzo 2026)

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

Sommario

SEZIONE 1: PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

- 1.1. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici
- 1.2. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica
- 1.3. Competenze specifiche di indirizzo AFM
- 1.4. Il quadro orario dell'indirizzo AFM – articolazione “Sistemi Informativi Aziendali”
- 1.5. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

SEZIONE 2: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1. Composizione del consiglio di classe
- 2.2. Permanenza del corpo docenti
- 2.3. Evoluzione della classe nel secondo biennio e nel quinto anno
- 2.4. Comportamento, partecipazione ed esiti

SEZIONE 3: METODI DIDATTICI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- 3.1. Metodologie didattiche implementate
- 3.2. Le modalità della valutazione
- 3.3. Il credito scolastico
- 3.4. Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL

SEZIONE 4: SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

- 4.1. FSL
 - 4.1.1. Tirocinio in azienda
 - 4.1.2. Altre attività
- 4.2. Moduli di Orientamento
- 4.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare e/o extra-curricolare

SEZIONE 5: CONTENUTI E COMPETENZE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

- 5.1. Percorsi di Educazione Civica
 - 5.2. (Altre) Unità didattiche trasversali
- Allegato I - Programmazioni disciplinari
- Allegato II – Simulazioni prove scritte e relative griglie
- Allegato III – Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A dell'O.M. 54/2026)

SEZIONE 1: PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

1.1. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici

(Dpr 15/03/2010 n.88 All.A)

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 dell'allegato A e agli allegati B) e C) del Dpr 15/03/2010 n.88 costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (*European Qualifications Framework EQF*).

L'**area di istruzione generale** ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le **aree di indirizzo** hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

1.2. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

(Dpr 15/03/2010 n.88 All.B settore economico)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato A) Dpr 15/03/2010 n.88 di seguito **specificati in termini di competenze**.

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

1.3. Competenze specifiche di indirizzo AFM

(Dpr 15/03/2010 n.88 All.B-B1 settore economico)

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili **in linea con i principi nazionali ed internazionali**;
- **redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali**;
- gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- **svolgere attività di marketing**;
- **collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali**;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.2 dell'Allegato A) Dpr 15/03/2010 n.88 di seguito specificati in termini di competenze.

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

1.4. Il quadro orario dell'indirizzo AFM – articolazione “Sistemi Informativi Aziendali”

(Dpr 15/03/2010 n.88 All.B-B1 settore economico)

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio	5° anno	
	1 [^]	2 [^]	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio	5° anno	
	comune alle diverse articolazioni		secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Informatica	66	66			
Seconda lingua comunitaria	99	99			
Economia aziendale	66	66			
Totale ore annue di indirizzo	396	396			

ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”

Seconda lingua comunitaria		99		
Informatica		132	165	165
Economia aziendale		132	231	231
Diritto		99	99	66
Economia politica		99	66	99
Totale ore annue di indirizzo		561	561	561
<i>di cui in compresenza con l'insegnante tecnico pratico</i>			297*	

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

1.5. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

La scheda di programmazione delle attività educative e didattiche approvata da tutte le componenti del consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali:

Comportamentali:

- acquisire un metodo di lavoro razionale e autonomo;
- saper affrontare e gestire situazioni nuove;
- partecipare in modo costruttivo ai lavori di gruppo;
- mostrare senso di responsabilità e capacità di confronto, accettando opinioni diverse ed esercitando il coordinamento con figure di riferimento (docenti, tutor aziendale, etc.) e con i propri compagni;
- allenare le competenze socio-civiche.

Cognitivi:

- saper comunicare in modo pertinente e coerente (sia in forma scritta che in forma orale), utilizzando terminologie specifiche;
- capire e interpretare testi a mano a mano più complessi;
- sviluppare capacità logico-applicative e critiche;
- sviluppare un'abilità di sintesi essenziale ma significativa;
- realizzare collegamenti interdisciplinari;
- imparare a descrivere e costruire modelli;
- saper utilizzare linguaggi verbali e non verbali, correlandoli tra loro;
- saper riconoscere un problema, selezionarne i dati;
- saper cogliere i nessi di causa ed effetto.

In particolare, il percorso di FSL ha contribuito a:

- sensibilizzare e orientare gli studenti nella riflessione sulle loro potenzialità;
- cominciare a definire un progetto di vita;
- favorire l'autonomia;
- applicare la normativa della sicurezza;
- allenare alcune competenze informatico-digitali e lavorare sulle *soft skills*.

Strategie che i docenti si sono impegnati a mettere in atto per il loro conseguimento:

- potenziare la partecipazione al dialogo da parte di ciascun alunno, incentivando gli interventi e le discussioni costruttive;
- sollecitare il confronto e la critica;
- richiedere costantemente di motivare le affermazioni;
- correggere i lavori assegnati;
- sollecitare l'autocorrezione e l'autovalutazione;
- correggere le improprietà di linguaggio;
- valorizzare l'apprendimento personalizzato;
- sollecitare la lettura di testi diversi da quello in adozione e/o di articoli di giornale.

Restano strategie fondamentali l'esperienza curricolare in laboratorio, il *problem-solving*, la risoluzione di casi e l'attività di ricerca.

SEZIONE 2: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione del consiglio di classe

Dirigente scolastico: Dott.ssa Giovanna Ugga	
Corpo docente	
Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana	Prof. Roberto Bellasalma
Storia	Prof. Roberto Bellasalma
Lingua inglese	Prof.ssa Ilaria Zoni
Matematica	Prof.ssa Lucia Milone
Informatica	Prof.ssa Luisa Brunelli
Economia Aziendale	Prof. Carmine Oliviero
Docente laboratorio (ITP)	Prof.ssa Anna Della Spina
Diritto	Prof.ssa Assunta Curia
Economia Politica	Prof.ssa Assunta Curia
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Massimiliano Delcaro
IRC	Prof.ssa Anna Radice

2.2. Permanenza del consiglio di classe

Disciplina	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	Roberto Bellasalma	Roberto Bellasalma	Roberto Bellasalma
Storia	Roberto Bellasalma	Roberto Bellasalma	Roberto Bellasalma
Lingua inglese	Ilaria Zoni	Ilaria Zoni	Ilaria Zoni
Seconda lingua straniera <i>(f-francese/t-tedesco)</i>	Gabriella Casartelli Curzio Galante – suppl. (f) Cappelletti Daniela (t)	//	//
Matematica	Lucia Milone**	Lucia Milone**	Lucia Milone**
Per la classe quinta, due alunni sono seguiti dalla Prof.ssa Elena Cantaluppi, docente dell'Istituto esterna al Consiglio di Classe, in qualità di tutor per l'orientamento, in quanto inseriti in un percorso specifico di orientamento alle facoltà medico-scientifiche.			
Informatica	Luisa Brunelli	Luisa Brunelli	Luisa Brunelli
Economia Aziendale	Carmine Oliviero	Carmine Oliviero	Carmine Oliviero
Docente laboratorio (ITP)	Anna Maria Della Spina	Anna Maria Della Spina	Anna Maria Della Spina
Diritto	Maria Gilda Loiacono Mariasaria Sgambelluri – suppl.	Assunta Curia	Assunta Curia
Economia Politica	Maria Gilda Loiacono Mariasaria Sgambelluri – suppl.	Assunta Curia	Assunta Curia
Scienze Motorie e Sportive	Massimiliano Delcaro*	Massimiliano Delcaro*	Massimiliano Delcaro*
IRC	Anna Vittoria Radice	Anna Vittoria Radice	Anna Vittoria Radice

* **Coordinatore del Consiglio di Classe**

* **Tutor FSL**

* **Tutor Orientamento**

Continuità dei docenti di sostegno

	CLASSE TERZA a.s.2023-2024	CLASSE QUARTA a.s.2024-2025	CLASSE QUINTA a.s.2025-2026
Area scientifica	Giovanna Biscardi Patrizio Sanasi	//	//
Area umanistica	Cristina Ritondale	//	//

2.3. Evoluzione della classe nel secondo biennio e nel quinto anno

COMPOSIZIONE PER GENERE		
	MASCHI	FEMMINE
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	12 (70%)	5 (30%)

REGOLARITÀ					
ANNO SCOLASTICO	NUMERO DI STUDENTI:		AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	NON AMMESSI	ABBANDONI E/O RITIRI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO
	PROMOZIONE DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI			
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024	19	3	18	3	1
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025	18	2	17	2	1
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	17				

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI			
	PdP DSA <i>studenti con disturbo specifico dell'apprendimento</i>	PdP BES <i>studenti con bisogni educativi senza diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento</i>	PEI
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024	4	1	1
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025	4	1	0
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	4	1	0

STUDENTI CHE SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024	13 (62%)
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025	13 (68%)
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	10 (58%)

2.4. Comportamento, partecipazione ed esiti

Comportamento e profilo partecipativo della classe

La classe si caratterizza per un **comportamento** complessivamente corretto nei rapporti interpersonali, sia tra pari sia nei confronti del corpo docente. Si rilevano, tuttavia, episodici atteggiamenti immaturi, riconducibili principalmente a dinamiche relazionali interne al gruppo e a comportamenti di natura goliardica.

Sotto il **profilo relazionale**, la classe appare nel complesso coesa, con rapporti generalmente positivi e un atteggiamento tendenzialmente inclusivo, pur in presenza di alcune limitate eccezioni. Gli studenti mostrano una discreta capacità di collaborazione, che si esprime in particolare attraverso forme di supporto reciproco nello studio all'interno di piccoli gruppi spontaneamente costituitisi sulla base di affinità caratteriali e comportamentali (peer to peer).

Il **clima in aula** risulta generalmente sereno e favorevole allo svolgimento delle attività didattiche. I livelli di attenzione, tuttavia, si presentano spesso bassi e discontinui, con criticità più evidenti in alcune discipline.

La **partecipazione al dialogo educativo** è nel complesso sufficiente, ma non costante: accanto a momenti di coinvolgimento attivo, spesso legati a un interesse specifico per gli argomenti trattati, si alternano fasi di scarsa partecipazione e limitato coinvolgimento. All'interno del gruppo classe, un ristretto numero di studenti si è distinto per maggiore continuità e qualità nella partecipazione alle attività didattiche.

Per quanto riguarda la **frequenza**, si evidenziano per alcuni studenti numerose assenze e ritardi, per i quali sono stati effettuati ripetuti richiami alla necessità di una presenza più regolare. Nel corso della parte finale dell'anno scolastico si è comunque registrato un miglioramento, attribuibile a una maggiore consapevolezza dell'importanza di un impegno costante e responsabile. In alcuni casi, le assenze sono apparse riconducibili a comportamenti strategici finalizzati a evitare o posticipare le verifiche.

La **partecipazione delle famiglie** al dialogo educativo è risultata complessivamente adeguata: un sottogruppo discretamente numeroso ha mantenuto nel corso dell'intero triennio una presenza costante e collaborativa, mentre si registrano pochi casi in cui tale dialogo è stato carente o assente.

Esiti

SITUAZIONE DI PARTENZA a.s. 2025/2026			
Disciplina	Livello Alto (voti ≥ 8)	Livello Medio (voti pari a 6 o 7)	Livello Basso (voto di consiglio / debito dell'anno scolastico precedente non superato in autonomia)
Lingua e letteratura italiana	n.3 studenti (18%)	n.13 studenti (76%)	n.1 studente (6%)
Storia	n.4 studenti (24%)	n.13 studenti (76%)	//
Lingua inglese	n.3 studenti (18%)	n.14 studenti (82%)	//
Matematica	n.2 studenti (11,5%)	n.11 studenti (64,5%)	n.4 studenti (24%)
Informatica	n.1 studenti (6%)	n.13 studenti (76%)	n.3 studenti (18%)
Diritto	n.5 studenti (29,5%)	n.12 studenti (70,5%)	//
Economia Politica	n.4 studenti (24%)	n.13 studenti (76%)	//
Economia Aziendale	n.3 studenti (18%)	n.14 studenti (82%)	//
Scienze Motorie e Sportive	n.10 studenti (59%)	n.7 studenti (41%)	//

INSUFFICIENZE PRIMO QUADRIMESTRE a.s. 2025/2026					
Disciplina	Numero studentesse/studenti insufficienti	Insufficienze recuperate	Insufficienze non recuperate oppure Rinuncia o assenza al recupero	Insufficienze parzialmente recuperate	Modalità del recupero
Lingua e letteratura italiana	4	2		2	studio individuale recupero in itinere
Storia	1			1	studio individuale recupero in itinere
Lingua inglese	6	2	4		sportello didattico
Matematica	10		10		studio individuale recupero in itinere
Informatica	2			2	sportello didattico
Economia Aziendale	10	1	7	2	sportello didattico
Diritto	9	1	4	4	studio individuale recupero in itinere
Economia Politica	3	1	2		studio individuale recupero in itinere

L'analisi degli **esiti dell'ultimo anno** evidenzia un profilo complessivamente eterogeneo della classe, sia in relazione ai livelli di partenza sia rispetto ai risultati conseguiti. Tale eterogeneità ha inciso in modo significativo sul processo di apprendimento, determinando esiti differenziati. Un primo gruppo di studenti, pari a circa un terzo della classe, si è distinto per impegno costante, partecipazione attiva e interesse verso le attività didattiche, conseguendo risultati più che soddisfacenti in tutte le discipline. Un secondo gruppo ha mostrato un andamento altalenante, sia in termini di applicazione allo studio sia negli esiti, attestandosi su livelli complessivamente sufficienti, senza particolari eccellenze ma anche senza gravi insufficienze. Un ultimo gruppo, infine, ha evidenziato un approccio allo studio discontinuo, spesso limitato in prossimità delle verifiche, con una tendenza a procrastinare l'impegno; ciò ha comportato un accumulo di lacune nel tempo e l'insorgenza di elementi di ansia che hanno ulteriormente inciso negativamente sull'efficacia dello studio.

I **dati relativi alle insufficienze del primo quadrimestre** confermano tali criticità: le discipline dell'area tecnico-economica e la lingua inglese si configurano come ambiti di maggiore difficoltà. In particolare, matematica ed economia aziendale presentano il numero più elevato di insufficienze, spesso non recuperate, mentre in lingua inglese si registra una significativa presenza di esiti negativi solo parzialmente colmati. Anche diritto evidenzia alcune criticità, seppur con una quota di recuperi parziali. Le discipline umanistiche mostrano invece un quadro più contenuto, con un numero limitato di insufficienze e recuperi generalmente più efficaci. L'informatica presenta un andamento non sempre costante, alternando momenti di impegno e risultati adeguati a fasi di maggiore superficialità.

Nel complesso, l'**andamento della classe nel triennio** si è mantenuto sostanzialmente stabile, senza particolari elementi di eccellenza diffusa, ma con alcune individualità che si sono distinte positivamente. In

generale, gran parte degli studenti ha teso a collocarsi su livelli minimi di sufficienza, senza manifestare una propensione al raggiungimento di risultati di eccellenza. In alcuni casi, nell'ultimo anno si è osservato un lieve peggioramento, attribuibile a un approccio meno rigoroso allo studio individuale, spesso ridotto al minimo indispensabile, nonché a una sottovalutazione dell'impegno richiesto e delle specifiche esigenze del quinto anno in vista dell'Esame di Maturità.

L'impegno e la costanza nello studio risultano nel complesso limitati, fatta eccezione per un ristretto gruppo di studenti maggiormente motivati e orientati al proprio percorso futuro, sia in ambito lavorativo sia nella prosecuzione degli studi. Tali studenti hanno dimostrato maggiore consapevolezza degli obiettivi da raggiungere e una più adeguata capacità di organizzazione del lavoro scolastico.

SEZIONE 3: METODI DIDATTICI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

3.1. Metodologie didattiche implementate

MODALITÀ	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	ECONOMIA POLITICA	DIRITTO	SCIENZE MOTORIE	IRC	INFORMATICA
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni interattive		X	X	X	X	X	X			X
Brainstorming									X	
Lezione pratica								X		X
Metodo deduttivo e induttivo		X		X					X	
Lavori di gruppo	X		X			X	X	X		X
Attività di laboratorio				X	X					X
<i>Flipped classroom</i>										
Simulazioni	X				X					X
<i>Problem solving</i>				X				X		X
Analisi di casi										X
Scoperta guidata				X					X	
Discussione									X	

3.2. Le modalità della valutazione

Verifica formativa

Insieme delle attività di osservazione, rilevazione e analisi *in itinere* degli apprendimenti degli studenti. Essa (a) consente di monitorare il processo di acquisizione delle conoscenze e competenze e di individuare eventuali difficoltà; (b) fornisce un *feedback* tempestivo agli studenti e permette al docente di adattare le strategie didattiche; (c) orientata al miglioramento progressivo degli apprendimenti e non ha finalità prevalentemente certificative.

	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		STORIA		INGLESE		MATEMATICA		ECONOMIA AZIENDALE		ECONOMIA POLITICA		DIRITTO		INFORMATICA		SCIENZE MOTORIE	
	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	P	O
Interrogazione lunga																		
Interrogazione breve		X		X		X		X		X		X		X		X		X
Tema o problema					X		X	X							X			
Prove strutturate							X		X									
Prove semi-strutturate							X		X									
Questionario											X		X				X	
Relazione	X		X								X		X				X	
Esercizi	X				X	X	X	X	X		X		X	X				
Prove pratiche																		X

Verifica sommativa

Comprende le prove finalizzate ad accertare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti al termine di un percorso didattico o di una sua fase significativa. Essa consente di valutare il grado di acquisizione di conoscenze e competenze nelle diverse discipline. Si traduce generalmente in una valutazione espressa in voto e ha una funzione prevalentemente certificativa. Concorre alla definizione del giudizio complessivo e alla valutazione finale dello studente.

	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		STORIA		INGLESE		MATEMATICA		ECONOMIA AZIENDALE		ECONOMIA POLITICA		DIRITTO		INFORMATICA		SCIENZE MOTORIE	
	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	P	O
Interrogazione lunga		X		X		X		X		X		X		X				
Interrogazione breve						X					X		X		X		X	
Tema o problema	X				X		X	X	X		X		X		X			
Prove strutturate					X		X		X		X		X		X			
Prove semi-strutturate	X		X		X		X		X		X		X		X			
Questionario											X		X				X	
Relazione	X		X				X				X		X		X		X	
Esercizi					X	X	X	X	X		X		X		X			
Lavoro di gruppo							X	X	X		X	X	X	X				
Prove pratiche															X		X	

La valutazione di IRC ha tenuto conto, oltre alle conoscenze acquisite, anche dell'interesse e della partecipazione attiva e costruttiva dimostrata durante le lezioni.

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

Livello di apprendimento raggiunto

È il riferimento principale della valutazione. Riguarda il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze previste (sia in termini quantitativi che di qualità dell'apprendimento).

Progressione rispetto ai livelli di partenza

Tiene conto del percorso compiuto dallo studente.

Valorizza i miglioramenti nel tempo ai fini di una valutazione più equa e personalizzata.

Impegno e partecipazione

Riguarda la costanza nello studio, l'attenzione in classe, il contributo alle attività didattiche.

Integra ma non sostituisce il profitto.

Metodo di studio e autonomia

Considera la capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro, utilizzare strategie efficaci e affrontare i compiti in modo autonomo. È un indicatore importante anche in vista del possibile proseguimento per percorso formativo.

Frequenza e continuità nella presenza

Competenze trasversali

Includono capacità quali pensiero critico, comunicazione, collaborazione e responsabilità

Coerentemente con la programmazione del consiglio di classe e la pianificazione dell'attività didattica, i docenti si sono impegnati:

- ad indicare o comunicare per ogni prova gli obiettivi verificati e i criteri di misurazione;
- a programmare in anticipo le verifiche allo scopo di evitare il più possibile sovrapposizioni;
- a rispettare il carico massimo di prove sommative settimanali e giornalieri;
- a comunicare sempre i risultati delle verifiche, dando *feedback* di conferma o di miglioramento rispetto a quanto svolto (puntualità della consegna, completezza, correttezza e coerenza);
- a sollecitare i processi di autocorrezione e autovalutazione.

Ogni disciplina concorre allo sviluppo di una o più competenze trasversali, attraverso abilità e contenuti specifici, secondo il seguente modello:

Competenza europea	Discipline coinvolte
(n.1) Competenza alfabetica funzionale	Diritto, Economia Politica, Informatica, Lingua e Letteratura Italiana, Matematica, Scienze Motorie, Storia
(n.2) Competenza multilinguistica	Inglese, Matematica
(n.3) Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria	Economia Aziendale, Informatica, Matematica
(n.4) Competenza digitale	Diritto, Economia Aziendale, Economia Politica, Informatica, Matematica
(n.5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Diritto, Economia Politica, Informatica, Lingua e Letteratura Italiana, Religione, Scienze Motorie, Storia
(n.6) Competenza in materia di cittadinanza	Diritto, Economia Aziendale, Economia Politica, Informatica, Lingua e Letteratura Italiana, Matematica, Religione, Storia
(n.7) Competenza imprenditoriale	Diritto, Economia Aziendale, Economia Politica, Informatica, Matematica
(n.8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Inglese, Lingua e Letteratura Italiana, Scienze Motorie, Storia

Le competenze acquisite attraverso i percorsi di FSL e nelle attività di educazione civica (legge 20 agosto 2019, n.92) vengono recepite (anche) nelle valutazioni delle singole discipline e nell'attribuzione del voto di condotta, unitamente ai criteri deliberati dal Collegio Docenti.

(D.M.n.183 del 7 settembre 2024) La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'**educazione civica** sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA (approvazione CD del 15.12.2025)				
NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE SOCIO-CIVICHE	INDICATORI	LIVELLO	VOTO
A Costituzione	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Padroneggia in modo analitico/critico le tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel pieno rispetto dei principi costituzionali	AVANZATO	9-10
		Identifica e analizza molteplici prospettive e visioni del mondo		
		Valuta con sicurezza le proprie azioni e le proprie conseguenze		
		Si mostra pienamente responsabile nell'esercizio della convivenza sociale e civile. Manifesta un comportamento consapevole e responsabile		
		Possiede ottimo spirito di collaborazione e partecipa attivamente alla vita comunitaria		
		Si fa protagonista di iniziative di promozione della salute, della legalità e della sicurezza		
	Conoscere i valori che ispirano i diversi Ordinamenti (nazionale, comunitario ed internazionale), nonché i loro compiti e funzioni fondamentali	Padroneggia in modo efficace / pienamente efficace le tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel pieno rispetto dei principi costituzionali	INTERMEDIO	7-8
		Identifica e analizza in modo completo e coerente i fenomeni sociali, economici e culturali		
		Valuta le proprie azioni e le loro conseguenze		
		Si mostra consapevole / pienamente consapevole nell'esercizio della convivenza sociale e civile		
		Possiede discreto spirito di collaborazione e partecipa proficuamente alla vita comunitaria		
	Promuovere la legalità in tutte le sue forme	Si mostra interessato ai percorsi di educazione alla salute	BASE	6
		Mostra un essenziale padronanza delle tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel rispetto dei principi costituzionali		
		Identifica alcuni aspetti dei fenomeni reali e delle problematiche del territorio locale, nazionale e del mondo		
	Agire con partecipazione attiva alla vita comunitaria e consapevolezza dell'importanza del benessere di tutti	Si mostra adeguatamente responsabile e collaborativo nella partecipazione della convivenza sociale e civile	NON RAGGIUNTO	5
Riconosce l'importanza della salute e del benessere collettivo				
Mostra una scarsa padronanza delle tematiche affrontate non collocandole nel contesto personale e sociale				
Non si fa carico della sua salute e non è consapevole delle proprie azioni e dell'impatto sugli altri				
È poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva e mostra disinteresse per la partecipazione alla vita sociale				

B Sviluppo Economico e Sostenibilità	Promuovere stili di vita in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile	Evidenzia una notevole / completa consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica	AVANZATO	9-10
		Si impegna attivamente, autonomamente e responsabilmente per la promozione della sostenibilità		
	Acquisire consapevolezza dell'importanza della crescita economica quantitativa e qualitativa e comprenderne gli effetti	Evidenzia una notevole / completa consapevolezza dei modi e degli stili di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	INTERMEDIO	7-8
		Evidenzia una efficace / buona consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica		
		Si impegna in modo attivo e continuo per la promozione della sostenibilità		
		Evidenzia una efficace / buona consapevolezza dei modi e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni		
	Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona (anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030)	Evidenzia una adeguata consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica	BASE	6
		Se guidato si impegna nella comunità per la promozione della sostenibilità		
		Evidenzia una adeguata consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni	NON RAGGIUNTO	5
		Evidenzia una parziale consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica		
	Impegnarsi nella tutela e nel rispetto dell'ambiente e del territorio	Non è interessato a promuovere la sostenibilità	NON RAGGIUNTO	5
		Evidenzia una scarsa consapevolezza dei modi e degli stili di vita finalizzati alla salvaguardia delle risorse naturali, della biodiversità, dei beni comuni e della salute		
C Cittadinanza Digitale	Utilizzare in modo responsabile i dispositivi hardware e software e i social media	Padroneggia le varie tecnologie digitali e si destreggia con considerevole / notevole abilità nell'uso delle reti informatiche, conoscendo i rischi che queste presentano	AVANZATO	9-10
		Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui		
		È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali		
		È consapevole / pienamente consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbullismo)		
		Distingue le fonti per la loro attendibilità		
	Utilizzare i dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente / efficacemente e di farne un uso responsabile a seconda delle diverse situazioni	INTERMEDIO	7-8
		Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelle altrui		
		Conosce opportunità e pericoli dei social network		
		Distingue le fonti per la loro attendibilità e applica in modo autonomo la netiquette		
		Utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali	BASE	6
		Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui		
		Sa individuare alcuni rischi della rete e, opportunamente guidato, seleziona in modo corretto le informazioni che garantiscono la sicurezza		
		Utilizza in modo poco appropriato gli strumenti digitali, selezionando superficialmente le informazioni	NON RAGGIUNTO	5
		Non sa individuare i rischi della rete		
Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e incauto, non rispettando la riservatezza e l'integrità propria e altrui.				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE A TUTTE LE DISCIPLINE

(declinata nei singoli dipartimenti per l'adattamento alle diverse discipline)

Descrittori	VOTO
<ul style="list-style-type: none">Non manifesta alcuna conoscenza, abilità e competenze rispetto ai contenuti proposti e/o rifiuta la verificaNon si orienta neppure se guidato	1-2
<ul style="list-style-type: none">Ha conoscenze molto lacunoseUsa in modo carente i linguaggi specificiCommette gravi errori nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze, abilità e competenzeL'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è manchevole e/o improprioNon conosce le strutture operative	3
<ul style="list-style-type: none">Ha conoscenze frammentarie e/o incompleteUsa in modo improprio i linguaggi specificiCommette errori nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze, abilità e competenzeUtilizza in modo incerto gli strumenti del lavoro scolasticoConosce alcune strutture operative e le applica con difficoltà e/o in modo discontinuo	4
<ul style="list-style-type: none">Ha conoscenze parziali e/o superficialiUsa in modo non sempre corretto i linguaggi specificiManifesta incertezze nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze, abilità e competenzeUsa in modo impreciso gli strumenti del lavoro scolasticoCommette qualche errore nell'applicazione delle strutture operativeGrazie alla guida del docente, si orienta solo in contesti noti, senza apportare al dialogo educativo contributi personali	5
<ul style="list-style-type: none">Ha conoscenze essenzialiUsa in modo sostanzialmente corretto i linguaggi specificiOrganizza in modo lineare e applica in maniera corretta le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti sempliciL'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è correttoL'applicazione delle strutture operative è generalmente correttaPur non apportando al dialogo educativo contributi personali significativi, si orienta con un certo grado di autonomia in contesti noti	6
<ul style="list-style-type: none">Ha conoscenze esaurientiUsa appropriatamente i linguaggi specificiOrganizza in modo efficace e applica in maniera corretta le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti sempliciL'utilizzo degli strumenti del lavoro scolastico è consapevoleL'applicazione delle strutture operative è lineareSi orienta anche in contesti non noti grazie alla guida del docente e apporta al dialogo educativo contributi personali apprezzabili	7
<ul style="list-style-type: none">Ha conoscenze approfonditeUsa in modo puntuale i linguaggi specificiOrganizza in modo completo e applica in maniera accurata le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti articolati, anche a livello pluridisciplinareL'utilizzo degli strumenti del lavoro scolastico è consapevole e funzionaleL'applicazione delle strutture operative è articolataSi orienta agevolmente anche in contesti non noti e apporta al dialogo educativo significativi contributi personali derivanti da un livello ottimale di rielaborazione	8
<ul style="list-style-type: none">Ha conoscenze ampie, approfondite, sostenute da interessi personaliL'uso del linguaggio specifico è incisivo ed efficaceOrganizza con originalità e applica con criticità le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti pluridisciplinari complessiL'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è corretto, funzionale e autonomoL'applicazione delle strutture operative è autonoma e/o si avvale degli apporti dell'intuizioneSi orienta autonomamente anche in contesti non noti e apporta al dialogo educativo lodevoli contributi personali derivanti da un livello eccellente di rielaborazione	9-10

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

3.3. Il credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito secondo quanto stabilito dall'O.M. 26 marzo 2026 n.54 art.11.

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il **voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Qualora tale criterio risultasse soddisfatto, l'attribuzione del punteggio più alto terrà, inoltre, conto del **credito formativo**. Saranno valutate le esperienze fatte tra la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico precedente e lo scrutinio dell'anno in corso. La documentazione richiesta a certificazione di tali esperienze dovrà essere analitica e puntuale, rilasciata da enti riconosciuti e depositata presso la segreteria didattica entro la fine del mese di maggio, per consentirne il controllo e l'inserimento agli atti. Devono comunque essere svolte almeno due attività tra le seguenti opzioni (delibera del C.D. del 15/12/2025 e successive integrazioni):

- Attività di volontariato
- Partecipazione attiva ad Open day della scuola e Orientamento Young
- Attività di peer tutoring organizzate dalla scuola
- Attività sportive di livello provinciale, regionale o nazionale
- Certificazioni linguistiche
- Attiva e proficua partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa
- Frequenza degli stage estivi in Italia o all'estero
- Frequenza dell'IRC, dell'attività alternativa, dello studio individuale o assistito
- Media dei voti riportata nello scrutinio finale con decimale pari o superiore ai 5 decimi

3.4. Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL

L'apprendimento integrato di contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera veicolare è disciplinato dal D.P.R. del 15 marzo 2010, comma 3. In alternativa all'insegnamento di una singola disciplina, le norme transitorie del 25 luglio 2014 (nota MIUR AOODGOS prot. N. 4969) prevedono la possibilità da parte dei consigli di classe di sviluppare progetti interdisciplinari in lingua straniera, coinvolgendo sia discipline di indirizzo che discipline di area generale. Il collegio docenti ha individuato le discipline interessate; i consigli di classe hanno definito obiettivi e caratteristiche dei percorsi di seguito sintetizzati.

In accordo con quanto previsto dalla metodologia CLIL, si è cercato di integrare le quattro abilità linguistiche fondamentali: ascolto, lettura, produzione orale e produzione scritta. L'attenzione del docente si è concentrata sulla "fluidità piuttosto che sull'accuratezza formale, essendo il punto focale del CLIL l'acquisizione non tanto di regole, quanto – soprattutto- di significati".

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINA VEICOLATA	DOCENTE	NUMERO DI ORE	ARGOMENTI TRATTATI
"Statistics and Data Visualization" Focus on: Correlation and Simple Linear Regression Analysis	Matematica Applicata	Milone	12	Terminologia matematica. Indici di posizione e dispersione/variabilità: <ul style="list-style-type: none"> media, moda, mediana; varianza, deviazione standard, range interquartile. La covarianza. Regressione Lineare (semplice): <ul style="list-style-type: none"> definizione e scopo; il modello statistico (minimi quadrati) e la retta di regressione lineare: come si costruisce, come si interpreta (analisi della dipendenza); il coefficiente di correlazione r: definizione, significato, attenzioni; la regressione lineare in Excel. La rappresentazione grafica dei dati statistici.

Competenze acquisite e metodologie implementate		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Interpretare il significato dell'intercetta e del coefficiente angolare di una retta di regressione lineare; interpretare il coefficiente di correlazione (r). Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in ambiti e contesti diversi al livello B2 QCER. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento a strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> Sapere come ottenere le stime di intercetta e coefficiente angolare di una retta di regressione lineare manualmente (esempi semplici) e tramite un software statistico (Excel); calcolare il coefficiente di correlazione (r) manualmente (esempi semplici) e tramite software statistico (Excel); Descrivere grafici e leggere equazioni matematiche in LS. 	<ul style="list-style-type: none"> Distinguere relazioni deterministiche e relazioni statistiche tra due variabili quantitative; comprendere il concetto/criterio dei minimi quadrati e conoscere i passaggi fondamentali della costruzione del modello; conoscere il significato del coefficiente di correlazione (r); conoscere le possibili criticità che potrebbero falsare l'interpretazione del coefficiente di correlazione (r). vocabolario matematico in LS

SEZIONE 4: SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

4.1. FSL

(sintesi del triennio)

4.1.1. Tirocinio in azienda

Nella **classe quarta** l'attività di FSL è stata effettuata in imprese scelte sul territorio e compatibili con il PECUP di indirizzo in uscita, con lo scopo di esercitare le competenze professionali dell'area di indirizzo. Agli studenti è stato richiesto il raggiungimento di un monte ore complessivo (tra tirocinio in azienda e altre attività) di almeno 150 ore, fatte salve le eccezioni legate agli studenti-atleti (DM 279/2018, integrata dal MIM). In alcuni casi il numero minimo di ore è stato superato, anche ampiamente. Le esperienze svolte da ciascun allievo sono riportate nel curriculum delle studentesse e degli studenti in Piattaforma Unica.

Competenze trasversali

Farsi strada nel mondo del lavoro	Padroneggiare le competenze sociali	Raggiungere risultati
Identificare obiettivi di lavoro	Gestire il processo di comunicazione	Prendere decisioni
Imparare ad imparare	Autocontrollo e integrità (gestione dello stress)	Risolvere problemi
Adattabilità e flessibilità	Lavorare in gruppo	Creatività e innovazione
Motivazione	Orientamento al servizio (comprensione dei bisogni altrui)	Pensiero critico
Riconoscere, applicare regole e valori sul lavoro	Leadership	
Rispettare regole e livelli gerarchici	Gestire i conflitti	
Gestire responsabilità	Consapevolezza interculturale (riconoscere e usare prospettive diverse)	
Gestire il tempo		
Gestire il processo digitale		

Repertorio competenze tecnico-professionali e attività previste per il tirocinio da realizzare a scuola e in azienda (indirizzo AFM)

Repertorio competenze professionali	Attività a scuola	Attività in azienda
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata	Contabilità iva Registrazioni in PD riguardanti: clienti, fornitori, banche, magazzino, busta paga	Ricezione fattura e controllo ddt/ricezione note credito codifica dei documenti (utilizzo piano dei conti) aggiornamento anagrafica fornitori
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento all'attività aziendale	Aggiornamento conti mastro Impostazione di foglio di calcolo per compilazione delle fatture Imprese individuali e collettive Il regime degli studi professionali Il registro delle imprese	protocollazione documento inserimento in contabilità tramite programmi applicativi integrati stampa controllo calcolo liquidazione iva stampa registri iva pagamento fatture

		archiviazione documenti ricezione documento bancario registrazioni operazioni prima nota scheda magazzino Amministrazione del personale Individuare la forma giuridica dell'impresa e/o dello studio professionale. Esame dei documenti relativi all'iscrizione nel registro delle imprese o l'iscrizione presso gli Ordini Professionali
--	--	---

Al termine del periodo di tirocinio viene chiesto agli studenti di documentare l'esperienza realizzata così da elaborare individualmente e condividere con il gruppo classe quanto appreso.

Le valutazioni si basano, altresì, sulle osservazioni espresse dagli studenti nei documenti di fine stage e dalle indicazioni fornite dai tutor esterni degli enti ospitanti.

Alcuni studenti, su base volontaria, hanno partecipato ad uno stage estivo in azienda uno o più anni presso studi di professionisti e/o aziende di credito (si veda il CV dello studente e della studentessa per maggiori dettagli).

4.1.2. Altre attività

(diverse dal tirocinio in azienda)

	TITOLO DELL'ATTIVITA' (e breve descrizione)	DURATA
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024	La sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione generale in piattaforma Safety Learning PV, rischio basso)	8
	A scuola di impresa con G1-Zucchetti (primo approccio all'uso del noto software di gestione della contabilità generale, fiscale e amministrativa e del ciclo vendite/acquisti)	20
	Privacy e sicurezza dei dati informatici (incontro con i Maestri del Lavoro)	2
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	Progetto X-Student - Confindustria Como (simulazione di un colloquio di lavoro)	4
	Career Day – Confindustria Como e Lecco (incontro tra le imprese e li studenti; colloqui di lavoro)	5
	Job Day (panoramica sulle opportunità professionali e sulle competenze richieste dal mercato del lavoro; brevi presentazioni; simulazioni di colloquio; testimonianze dirette sui profili professionali)	2
	Incontro di orientamento al lavoro con il CPI (presentazione dei servizi; tecniche di ricerca attiva del lavoro; canali di accesso alle offerte di lavoro; panoramica sulle figure professionali più richieste sul territorio)	2
	The Future on the Lake (partecipazione ad un talk di orientamento e di incontro tra le nuove generazioni e il mondo del lavoro)	3
	(solo due studenti) Percorso proposto dalla piattaforma Educazione Digitale in collaborazione con BPER Banca dal titolo " Strumenti per una Crescita Consapevole 2025/2026 " (obiettivi: riflettere su se stessi e sui propri talenti; comprendere il valore delle competenze trasversali e delle hard skills; esplorare il ruolo crescite dell'Intelligenza Artificiale nel lavoro e nella vita quotidiana; conoscere i pagamenti digitali; sviluppare un approccio etico e sostenibile alle scelte professionali e personali)	10*
	Almadiploma : presentazione della piattaforma e primo accesso	1

4.2. Moduli di orientamento

(sintesi del triennio)

Le Linee guida sull'orientamento (D.M. 328 del 22 dicembre 2022) e della Circolare n.958 del 5 aprile 2023 introducono l'obbligo di erogare moduli per un minimo di 30 ore annue con lo scopo di favorire l'orientamento degli studenti, aiutandoli a conoscere meglio le proprie attitudini, interessi e possibilità future. Attraverso attività pratiche, laboratori e momenti di riflessione guidata, gli studenti acquisiscono strumenti utili per pianificare percorsi di studio e professionali consapevoli, sviluppando competenze trasversali e capacità di scelta informata.

Nota: per le classi terza e quarta i moduli orientamento a consuntivo mutuano 15h dal percorso FSL, come ammesso dalla normativa, che non vengono qui riportati poiché ininfluenti in riferimento al raggiungimento del monte ore complessivo pari a trenta.

Classe terza

Obiettivi	Attività / Azioni	Soggetti coinvolti (se diversi da studenti e docenti della scuola: esperti e/o professionisti esterni, partner territoriali, associazioni, imprese, università, ITS, reti di scuole, ...)	Ore
RINFORZARE IL METODO DI STUDIO	Team working, creazione di mappe, attività di autocorrezione e autovalutazione, uso dell'AI generativa, capacità di espressione (soft skills espositive), interdisciplinarietà		16
	Debate: Gun control in the USA		1
	Matematica e realtà		6
CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI	Presentazione piattaforma Unica, descrizione del capolavoro, descrizione delle competenze chiave		3
	Educare alla scelta per il futuro (lavoro finale di riflessione sulla scelta di indirizzo dopo un anno di frequenza, anche alla luce dei progetti sviluppati nelle discipline professionalizzanti; curriculum vitae in seconda lingua straniera)		8
	DEEP FAKE: i rischi dell'Intelligenza Artificiale (incontro online)		1
	Didattica orientativa sulla conoscenza di sé		3
	Percorsi di cittadinanza attiva e consapevole		1
	Partecipazione ad attività in autogestione		5
CONOSCERE IL TERRITORIO	Il Best (benessere equo e sostenibile dei territori): incontro con esperti ISTAT	Istat docenti universitari	1
TOTALE ORE			45

Classe quarta

Obiettivi	Attività / Azioni	Soggetti coinvolti (se diversi da studenti e docenti della scuola: esperti e/o professionisti esterni, partner territoriali, associazioni, imprese, università, ITS, reti di scuole, ...)	Ore
RINFORZARE IL METODO DI STUDIO	Impara ad imparare: conoscere il proprio stile di apprendimento e rafforzare il metodo di studio		2
	Dal conflitto al confronto – argomentare per crescere: il debate come palestra di competenze		1
	“Planning a website page about a US city”: pair work and presentations		6
CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI	Richiamo alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente ed indicazioni per il capolavoro 2024-2025		1
	Dibattito sull'uso dei dispositivi elettronici in contesto scolastico		2
	Visita alla mostra “Il mio Inferno – Dante Profeta di Speranza”		1
	Riflessioni sull'”Etica”		4
LAVORARE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E SULLE CAPACITÀ IMPRENDITORIALI	Visita aziendale Caffè Milani - Lipomo	Caffè Milani	5
	Didattica orientativa: analisi di casi		1
	Write, Improve, Stand Out: Mastering CV Writing and Soft Skills (redazione del CV e della lettera di presentazione in LS)		7
	Business English in Action: comunicare e collaborare con gli strumenti digitali (simulazione di colloqui di lavoro, simulazioni di ruolo in LS)		9
CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO	Webinar Unisoma: “Geneazione AI, Intelligenza Artificiale e futuro del lavoro”		2
	Didattica orientativa: la normativa in materia di lavoro; i contratti di lavoro; le sfide del mondo del lavoro		9
	Visione del film: “Palazzina Laf”		2
	Incontro formativo: l'INAIL e la prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali	INAIL	2
	Incontro formativo: l'INPS e la tutela previdenziale	INPS	2
	Festa dell'Europa (attività ludico/formativa sulle opportunità di studio, lavoro e volontariato in Europa)	CSV Insubria e altri Enti territoriali	3
TOTALE ORE			59

Classe quinta

Obiettivi	Attività / Azioni	Soggetti coinvolti <small>(se diversi da studenti e docenti della scuola: esperti e/o professionisti esterni, partner territoriali, associazioni, imprese, università, ITS, reti di scuole, ...)</small>	Ore
LAVORARE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E SULLE CAPACITÀ IMPRENDITORIALI	Questionario relativo alle capacità imprenditoriali EntreComp: https://www.entrecompitalia.it/autovalutazione-con-entrecomp/		1
LAVORARE SULLE CAPACITÀ COMUNICATIVE	AI: NotebookLM e Gemini (didattica orientativa)		1
	Crittografia: utilizzo di AI per imparare ad imparare (didattica orientativa)		1
	Infografiche per la rappresentazione, comprensione e divulgazione di dati statistici: elaborato multimediale e sua presentazione, anche in LS all'interno del percorso CLIL (didattica orientativa)		6
	L'utilizzo dell'IA per la creazione di presentazioni efficaci*		2
	Simulazione di colloquio		3
	Teatro in lingua inglese (c/o collegio Gallio) Dr Jekyll and Mr Hyde	Compagnia e attori del <i>The American Drama group Europe</i>	2
LAVORARE SU SÉ STESSI E SULLA MOTIVAZIONE	Lettura del "Discorso agli studenti milanesi" di Piero Calamandrei		1
	Ice Breakers – "set your goals" (LS)		1
	Mosta "Il mio Paradiso" Terza tappa del percorso: Dante Profeta di Salvezza		1
	Capolavoro (riflessione in classe sul suo ruolo e sulle opportunità di contenuto)		1
CONOSCERE LA FORMAZIONE SUPERIORE	Presentazione dell'ITS Academy e formazione universitaria (https://www.orientazione.it)		1
CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO	Attività mutate dai percorsi di FSL*	CPI Professionisti Aziende del territorio	15
	Workshop dal titolo "IBM Quantum Lake" i Comolake 2025: Digital Innovation Forum Villa Erba, Cernobbio (CO)	Istituzioni Imprese Università	5
	Incontro con l'Esercito Italiano	Esercito Italiano	2
	Lavoro di riflessione sulle attività di FSL svolte nel triennio e creazione e revisione dell'esperienza alla luce delle competenze riferibili all'EQF e dl QRSP*		2
CONOSCERE IL TERRITORIO	Riflessioni sul conflitto Israelo-Palestinese		1
TOTALE ORE			46

Le esperienze curricolari ed extra-curricolari svolte da ciascun allievo individualmente sono riportate nel curriculum della studentessa e dello studente e/o su Piattaforma Unica. Tra le attività svoltesi in orario mattutino si evidenziano:

- classe **terza** (5h) - n.3 studenti
XIII edizione Concorso Letterario “Premio LeggiAmo a Scuola – Fiamme Gialle e Costituzione”
- classe **terza** (17h), classe **quarta** (24h) e classe **quinta** (in corso) – n.2 studenti
Peer Education – progetto/percorso con ATS Insubria
- classe **quinta** (5h) – n.1 studente
Visita al Joint Research Centre della Commissione Europea, Ispra

4.3. Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa in orario curricolare e/o extra-curricolare

	TITOLO DELL’ATTIVITÀ (e breve descrizione)	DURATA
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024	Viaggio di istruzione a Firenze	06-08/04/2024
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025	Viaggio di istruzione a Napoli	01-04/04/2025
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera	24-27/02/2026

Tutte le altre attività curricolari sono da ricondursi ai percorsi di orientamento, FSL e/o Educazione Civica.

SEZIONE 5: CONTENUTI E COMPETENZE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

5.1. Percorsi di Educazione Civica

(sintesi del triennio)

(D.M. n.183 del 7 settembre 2024, Linee guida per l’insegnamento trasversale dell’educazione civica)
“Al fine di favorire l’unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell’insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all’art.3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente”

- Costituzione**
(diritti, doveri, legalità, cittadinanza attiva)
- Sviluppo Economico e Sostenibilità**
(ambiente, salute, benessere, educazione finanziaria)
- Cittadinanza Digitale**
(uso consapevole delle tecnologie)

Nel corso del triennio i docenti hanno affrontato, nei singoli insegnamenti e trasversalmente, argomenti attinenti alle macroaree indicate nelle Linee guida.

Classe terza

(tema definito nella programmazione educativa e didattica: **sostenibilità**, come da curricolo verticale d’Istituto)

AREA	TEMA	ATTIVITÀ
B	Green Economy	Discussione in classe sui temi di economia sostenibile e “greenwashing”
A	Parità di genere	Visione del film “C’è ancora domani” e trattazione del tema in classe

AREA	TEMA	ATTIVITÀ
A	I migranti	Visione del film "Io capitano" e trattazione del tema in classe
	Violenza contro le donne	Visione del documentario "Un altro domani" e trattazione del tema in classe Lettura del libro <i>Oliva Denaro</i> , di Viola Ardone

Classe quarta

(temi definiti nella programmazione educativa e didattica: **Educazione Stradale** e percorso **Persona e Territorio**)

AREA	TEMA	ATTIVITÀ
A	Legalità	Incontro sul tema degli atti intimidatori contro la PA organizzato dal CPL di Como
B	Bullismo (benessere)	Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" e dibattito a seguire
A, B		Lettura integrale del libro "Dieci cose che ho imparato", di P. Angela
	Educazione stradale	Distrazione alla guida e comportamento stradale Incontro con ACI Como

Classe quinta

(tema definito nella programmazione educativa e didattica: **legalità**)

AREA	TEMA	ATTIVITÀ
A	Legalità	Lettura del libro "Ogni mattina a Jenin", di S. Abulhawa
A	Legalità	Universal declaration of human rights
A	Legalità	"Piero Calamandrei e la Costituzione Italiana" (lezione frontale dialogata, role play strutturato e discussione) Istituto P.A. Perretta di Como Al termine del percorso gli studenti avranno maturato una più approfondita consapevolezza storica e civile delle origini della Repubblica italiana e della sua Costituzione, riconoscendo il valore fondativo dell'antifascismo, della libertà e della democrazia, nonché il significato del sacrificio di quanti hanno contribuito alla loro affermazione. Saranno in grado di individuare i principi fondamentali dell'ordinamento costituzionale e di comprendere le relazioni tra diritti, doveri, istituzioni e scelte economico-sociali all'interno di uno Stato democratico. Il percorso contribuirà inoltre a rafforzare le capacità di analisi e di riflessione critica degli studenti su temi di attualità, favorendo un approccio consapevole e responsabile alla cittadinanza attiva.
A	Legalità (fiscale)	Incontro con l'Agenzia delle Entrate
A	Diritti	Visione del film "Tutto quello che resta di te" e trattazione del tema in classe
B	Sostenibilità	[inglese] Global sustainability and anti-globalisation movements [economia aziendale] Il bilancio di sostenibilità

TITOLO UDA: Mafia, beni confiscati e atti intimidatori: percorsi di legalità e cittadinanza attiva			
TEMPI: secondo quadrimestre, classe quinta			
COMPETENZE ATTESE:			
<p><i>[dalle Linee Guida]</i></p> <p>n.1.Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale e dei suoi valori e principi fondamentali.</p> <p>n.2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>n.3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assunzione di responsabilità nel lavoro a piccoli gruppi, nel percorso di apprendimento cooperativo • Lavoro cooperativo costruttivo e collaborativo • Migliorare le capacità di comunicare efficacemente con gli altri e valorizzazione delle proprie idee • Capacità di riconoscere i cambiamenti storici-socioeconomici-culturali • Capacità di analisi 			
AREA	MATERIE COINVOLTE E CONTENUTI	METODOLOGIE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
A	<p>DIRITTO</p> <p>[prerequisito] Lo Stato [prerequisito] La Costituzione: nascita, caratteri e struttura Le leggi dello Stato per combattere la mafia dal 1982 Emanazione della legge n.109 che ha disciplinato il riutilizzo sociale dei beni confiscati. Identificazione di un bene confiscato nel territorio comasco tramite il sito dell'ANBSC e "raccontare" se il bene è "destinato" a fini sociali o istituzionali. Riflessione sull'utilità del bene confiscato prescelto.</p>	<p>Lavoro cooperativo "I beni della mafia sono cosa nostra"</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>Collegamenti interdisciplinari</p> <p>Ricerca-azione</p> <p>Compiti di rielaborazione critica</p> <p>Podcast*</p> <p>Interviste**</p>	<p>Visita guidata al Memoriale della Shoah e al Binario 21</p> <p>Visita guidata al Consiglio Regione Lombardia</p> <p>Conferenza conclusiva settimana della legalità</p>
	<p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – STORIA</p> <p>Le origini del fenomeno mafioso e il suo sviluppo in Lombardia "La mafia, il potere, la storia". Incontro con Nicola Gratteri https://youtu.be/_ZXmuxFD2pc</p> <p>Ricerca del materiale Analisi delle fonti Stesura del testo per la realizzazione di un podcast sul tema degli atti intimidatori ai rappresentanti della PA* Stesura di una batteria di domande per le interviste all'Avv. Christian Bernardo e all'Assessore di Cantù Maurizio Cattaneo (da inserire nel podcast)</p>		<p>Visita del campo di Dachau (nel contesto del viaggio di istruzione)</p> <p>Conferenza progetto "Illegalità nella legalità" (incontro con le autorità in riferimento al percorso sugli atti intimidatori)</p> <p>Incontro online: "L'antimafia di ogni giorno" (diretta nazionale: pagine di legalità, esempi di cittadinanza)</p>
	<p>MATEMATICA</p> <p>Gli indicatori territoriali sui beni confiscati alle mafie Il dataset dei beni confiscati alla mafia (Regione Lombardia) Il report RimanDATI (collaborazione ISTAT-Libera)</p>		<p>Incontro sulla proposta di riforma della Magistratura (Referendum)</p>
	<p>INFORMATICA</p> <p>Presentazione del prodotto</p>		

TITOLO UDA: GDPR e privacy: tutela dei dati personali e identità digitale			
TEMPI: secondo quadrimestre, classe quinta			
COMPETENZE ATTESE: <p><i>[dalle Linee Guida]</i> n. 12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</p>			
AREA	MATERIE COINVOLTE E CONTENUTI	METODOLOGIE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
C	DIRITTO Normativa nazionale ed europea in materia di tutela dei dati personali	Lavoro cooperativo	//
	INFORMATICA [Prerequisiti] conoscenza del database Uso dei database per la memorizzazione e la gestione dei dati Esempio pratico sulla gestione del consenso dell'utente (es. Newsletter) Presentazione del prodotto	Collegamenti interdisciplinari Compiti di rielaborazione critica	
	INGLESE Descrizione in lingua inglese delle potenziali minacce della rete e dei metodi per proteggere i propri dati personali	Ricerca-azione Attività di gruppo e/o laboratoriale	

5.2. (Altre) Unità didattiche trasversali

(solo quinto anno)

Il consiglio di classe ha proposto i seguenti percorsi multidisciplinari allo scopo di aiutare gli studenti a sviluppare la capacità di relazionare tra di loro i saperi appartenenti ad ambiti disciplinari diversi.

	TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	STRUMENTI UTILIZZATI	TEMPI
1	Break-Even Analysis	Matematica Economia Aziendale	Funzioni economiche Analisi del punto di pareggio Ottimizzazione	Esercizi Software grafici	intero anno scolastico (I° quad: matematica II° quad: Ec. Aziendale)

Gli argomenti trattati hanno non hanno previsto un momento di verifica comune.

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

Allegato I – Programmazioni disciplinari

Materia: **Lingua e letteratura italiana**

Docente: **Roberto Bellasalma**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Vivere la Letteratura, Panebianco, Gineprini, Seminara Voll. 2 e 3

Metodo di lavoro

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe

Mezzi e strumenti utilizzati

- schemi riassuntivi
- presentazioni multimediali
- filmati
- lavagna interattiva
- sussidi audiovisivi

Per l'insegnamento della disciplina, la classe ha potuto beneficiare della continuità didattica nell'arco del triennio, anche se per l'intero primo quadrimestre dell'anno scolastico 2024-25 è subentrata una docente supplente a causa dell'assenza del docente titolare. Gli alunni si sono sempre dimostrati rispettosi, educati e sufficientemente interessati all'offerta educativa e didattica, ma è mancato uno studio costante che avrebbe favorito la completa acquisizione dei contenuti e permesso un approfondimento degli argomenti trattati.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **La modernità di Leopardi e il rifiuto dell'antropocentrismo**
 - Profilo biografico (studio autonomo)
 - La modernità di un classico: l'interrogazione assidua sull'infelicità dell'uomo e l'inesausta ricerca di una risposta
 - Le fasi del pensiero leopardiano: dal pessimismo storico al titanismo eroico
 - La posizione di Leopardi nella *querelle* tra "classici" e romantici
 - Il legame tra il pensiero e la poetica dell'autore
 - Dallo *Zibaldone* lettura dei seguenti passi: *La teoria del piacere; la poetica del vago e dell'indefinito*
 - *I canti*: struttura, temi e forme metriche
 - *L'infinito*: lettura, analisi, commento e riflessione sul ruolo del paesaggio in Leopardi e nei poeti romantici
 - *Alla luna*: analisi e commento
 - Il silenzio poetico e il ritorno alla poesia con i canti pisano-recanatesi (temi centrali e lettura e commento dei seguenti testi: *A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio*)
 - Il ciclo di *Aspasia*: temi, strutture e caratteristiche
 - Lettura, analisi e commento di *A se stesso*
 - *Le operette morali*: elaborazione, contenuto e temi
 - Lettura, analisi e commento del *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*
 - Schema e riassunto del contenuto delle seguenti operette: *Dialogo della natura e di un islandese, Dialogo di Plotino e Porfirio*
 - Le opere della maturità: *La Ginestra* (cenni)
- **La parabola del romanzo: la stagione del Verismo**
 - L'epoca e le sue idee: la nascita del Positivismo e l'impatto sull'immaginario
 - La teoria dell'evoluzionismo (cenni)
 - Naturalismo e Verismo a confronto

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

- **Incontro con l'autore: Verga**

- Profilo biografico (studio autonomo)
- La visione politica dell'autore
- La formazione giovanile e i primi romanzi
- *Storia di una capinera*: dalla preistoria alla storia dell'arte verghiana
- La produzione milanese
- *Nedda* e il progressivo approdo al Verismo; il problema della "conversione"
- *Vita dei campi*: personaggi, temi e scelte stilistiche ed espressive
- Lettura e analisi di *Rosso Malpelo* e *La lupa*
- Sintesi di *Fantasticherie* e centralità della novella all'interno della produzione dell'autore
- *I Malavoglia*: la composizione, la trama, i personaggi, le scelte espressive
- Lettura, analisi e commento della prefazione del romanzo
- Lettura dei seguenti brani tratti dal romanzo: l'incipit, L'addio di 'Ntoni.
- *Novelle rusticane*: personaggi, temi, scelte stilistiche ed espressive e la seconda fase del Verismo
- Lettura de *La Roba* e sintesi di *Libertà*
- *Mastro Don Gesualdo*: la composizione, la trama, i personaggi, le scelte espressive
- Lettura, analisi e commento della conclusione del romanzo

- **Modulo storico-letterario: dalla guerra immaginata alla guerra vissuta**

- L'impatto della Prima Guerra Mondiale sull'immaginario degli intellettuali
- L'estetizzazione della guerra da parte dei Futuristi italiani
- Definizione del Futurismo, temi e stile
- La guerra vissuta: Ungaretti poeta dell'*Allegria*
- Lettura dei seguenti testi: *Veglia, Mattina, Fratelli, Soldati, In memoria, San Martino del Carso, I fiumi*

- **La parabola del romanzo: la stagione dell'estetismo**

- L'epoca e le sue idee: la crisi del Positivismo
- Una nuova sensibilità: il Decadentismo
- Il significato del termine e le interpretazioni dei maggiori critici italiani
- Temi e motivi del Decadentismo
- Il Decadentismo e la crisi dei valori assoluti: Nietzsche profeta della decadenza
- L'Estetismo: cenni ai romanzi europei più significativi (*Controcorrente, Il ritratto di Dorian Gray*) e definizione della figura dell'esteta

- **Incontro con l'autore: d'Annunzio, la maschera dell'esteta e del superuomo nella produzione in prosa**

- La vita inimitabile di un mito di massa
- L'ideologia e la visione pre-politica e post-politica dell'autore
- La poetica
- Dalle prime opere narrative (cenni) al manifesto dell'Estetismo: *Il Piacere* (trama, temi, personaggi, stile)
- Lettura dell'incipit del romanzo (la presentazione di Andrea Sperelli)
- La definizione del superuomo e il confronto con la filosofia di Nietzsche

- **Il romanzo della "crisi": maledetto sia Copernico**

- La nuova "rivoluzione copernicana": il contributo di Einstein (cenni alla teoria della relatività), Freud e Bergson
- Il romanzo novecentesco e la rivoluzione di alcuni aspetti narratologici: il narratore, la focalizzazione, il tempo, lo spazio e il linguaggio
- Confronto tra il romanzo dell'Ottocento e il romanzo novecentesco
- Tra dissoluzione e rifondazione del romanzo: la stagione del Modernismo in Europa e in Italia
- I principali aspetti della narrativa del Modernismo
- Cenni ai principali esponenti europei, alle tematiche affrontate e alle tecniche narrative: F. Kafka, V. Woolf e J. Joyce

- **Incontro con l'autore: Italo Svevo**

- Profilo bio-bibliografico: le tre fasi nella vita dell'autore
- L'importanza della città di Trieste nella formazione dell'autore
- Una cultura complessa e contraddittoria (cenni alla *Tribù*)
- L'inetto: il rifiuto della psicoanalisi come cura e la difesa dell'uomo "abbozzo"
- *Una Vita*: trama, personaggi, impianto narrativo
- Lettura brano: *Quanto poco cervello occorre per pigliare pesce!*
- *Senilità*: trama, personaggi, impianto narrativo
- La parabola dell'inetto da Alfonso Nitti a Emilio Brentani: analogia e differenze
- *La Coscienza di Zeno*: trama, personaggi, impianto narrativo, raffronto con i precedenti romanzi
- La novità del romanzo: approfondimento sulle tecniche narrative
- Zeno Cosini: la conclusione della parabola dell'inetto
- Lettura dei seguenti brani tratti dal romanzo: *La prefazione del Dottor S.*, *Lo schiaffo del padre*, *Psico-analisi*

- **Incontro con l'autore: Luigi Pirandello**

- Profilo biografico: Pirandello, figlio del Kaos
- Le ragioni dell'adesione al Fascismo
- La poetica: i temi centrali nella produzione dell'autore; il rapporto forma-vita; la definizione del concetto di "Maschera"; la visione della modernità
- La poetica: definizione e tecniche dell'umorismo, la differenza tra il sentimento del contrario e l'avvertimento del contrario, la centralità dell'umorismo nella produzione dell'autore
- Lettura, analisi e commento di passi tratti da *L'Umorismo*
- Le novelle: caratteristiche stilistiche e temi principali
- Analisi, commento e raffronto dei seguenti testi: "La patente" (sintesi, visione della trasposizione cinematografica); "Il treno ha fischiato" (lettura integrale)
- I romanzi - trama, sintesi e analisi dei personaggi dei seguenti romanzi: *L'esclusa*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
- Lettura, analisi e commento: incipit, conclusione del romanzo
- *Uno, nessuno e centomila*: trama, temi, lettura e analisi del finale.
- *Il fu Mattia Pascal*: trama, personaggi, impianto narrativo
- Lettura, analisi e commento dei seguenti brani: "La premessa seconda", "Lo strappo nel cielo di carta", "La conclusione del romanzo".

- **La parabola della poesia tra XIX e XX secolo**

- Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna
- Il concetto di *Spleen* e la riflessione sulla marginalità del ruolo del poeta e della poesia
- Lettura, analisi e commento: *L'albatro*

- **La situazione della poesia in Italia tra tradizione e innovazione: Pascoli**

- Pascoli, profilo biografico (studio autonomo)
- Confronto tra Pascoli e d'Annunzio
- La poetica del fanciullino in Pascoli e la funzione della poesia
- Lettura, analisi e commento del seguente passo. "Una poetica decadente" da *Il fanciullino*
- Mappa di sintesi sulle principali raccolte dell'autore: composizione, temi, caratteristiche stilistiche
- *Myricae*: il significato del titolo, la struttura, i temi e le scelte metriche
- Le parole chiave della poetica pascoliana: frammentismo, simbolismo e impressionismo
- Lo stile: la lingua pre-grammaticale, grammaticale e post-grammaticale
- I temi: il rapporto tra morte e natura
- Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: *Lavandare*, *Il lampo*, *Il tuono*, *Temporale*, *X Agosto*, *Novembre*
- *Canti di Castelvecchio*: la struttura, i temi e le scelte metriche
- Lettura, analisi e commento: *Il gelsomino notturno*
- *Poemetti*: la struttura, i temi e le scelte metriche. Lettura della conclusione del poemetto *Italy*.

- **La situazione della poesia in Italia tra tradizione e innovazione: la visione della natura in Alcyone di d'Annunzio**

- *Le laudi*: temi, struttura e caratteristiche
- Approfondimento di *Alcyone* (il titolo, i temi, le scelte metriche)
- Il vitalismo panico
- Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*, *Nella belletta*.

- **Laboratorio di scrittura e comunicazione**

Nel corso dell'anno gli studenti hanno svolto esercitazioni sulle tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato.

- Lettura integrale del libro *Ogni mattina a Jenin*, di Susan Abulhawa

Il docente di disciplina
(Prof. Roberto Bellasalma)

Materia: **Storia**

Docente: **Roberto Bellasalma**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Senso storico di Fossati, Luppi e Zanette (volumi 2 e 3), Pearson

Metodo di lavoro

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe

Mezzi e strumenti utilizzati

- schemi riassuntivi
- presentazioni multimediali
- filmati
- lavagna interattiva
- sussidi audiovisivi

Per l'insegnamento della disciplina, la classe ha potuto beneficiare della continuità didattica nell'arco del triennio, anche se per l'intero primo quadrimestre dell'anno scolastico. 2024-25 è subentrata una docente supplente a causa dell'assenza del docente titolare. Gli alunni si sono sempre dimostrati rispettosi, educati e sufficientemente interessati all'offerta educativa e didattica, ma è mancato uno studio costante che avrebbe favorito la completa acquisizione dei contenuti e permesso un approfondimento degli argomenti trattati.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **La Seconda rivoluzione industriale**
- **Imperialismo e colonialismo**
- **La grande depressione**
- **L'inquieto inizio del XX secolo**
 - La Belle époque: la società del benessere e dei consumi e le innovazioni scientifiche
 - I grandi magazzini simbolo della modernità (lettura, analisi e commento della riflessione del sociologo Stefano Cavazza "Dimensione massa. Individui, folle e consumi")
 - L'ingresso delle masse nella vita civile: tensioni e inquietudini
 - L'età giolittiana: il giudizio storico su Giolitti, il programma politico giolittiano, il decollo industriale, l'arretratezza del Sud e la piaga dell'emigrazione, le riforme, la politica estera
 - Il Patto Gentiloni e il lento cammino dei cattolici nella vita politica italiana
 - Approfondimento: Lo scandalo della Banca Romana
- **La Grande Guerra**
 - Il significato storico della Prima Guerra Mondiale (lettura, analisi e commento di un frammento tratto da "Il secolo breve" di Eric Hobsbawm)
 - Le cause profonde della Grande Guerra e l'attentato di Sarajevo
 - Dall'attentato di Sarajevo all'inizio della guerra
 - Approfondimento: il genocidio degli Armeni
 - L'entrata in guerra dell'Italia: il dibattito tra neutralisti e interventisti, il Patto di Londra e le radiose giornate di Maggio

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

- La guerra nel 1916 - l'Europa in trincea: il fronte sul Carso, la condizione dei soldati nelle trincee, il ruolo dei tribunali militari e la censura
 - Approfondimento: lo shell shock e i disturbi post traumatici
 - La guerra totale: la creazione del fronte interno, il ruolo del pontefice Benedetto XV, gli altri fronti di guerra e la guerra sottomarina (protagonisti e conseguenze)
 - La svolta del 1917 e la fine della guerra: l'uscita della Russia dal conflitto, la disfatta italiana di Caporetto (dalla disastrosa ritirata alla reazione italiana), l'entrata in guerra degli USA
 - La sconfitta degli imperi centrali
 - Il bilancio del conflitto
 - La pace insoddisfacente: la conferenza di pace di Versailles e la posizione di Wilson, la posizione della Francia, in sentimento della "vittoria mutilata", l'eredità dei trattati (il problema della Polonia, l'emarginazione delle minoranze etniche e la liquidazione dell'impero ottomano)
 - Approfondimento: Le origini del problema mediorientale
- **Il primo dopoguerra**
 - La Rivoluzione russa: l'Impero Russo alla fine del XIX secolo, la "domenica di sangue" del 1905 e il ruolo dei soviet, la Rivoluzione di Febbraio, il ruolo di Lenin e la Rivoluzione di Ottobre, l'uscita della Russia dalla Guerra, la guerra civile e il comunismo di guerra
 - Il Novecento, secolo delle masse: il lutto e la memoria di massa, la guerra di massa e le sue conseguenze, la crisi della cultura democratica e liberale
 - Le conseguenze economiche della guerra
 - I ruggenti anni Venti negli Stati Uniti: l'età della crescita economica, il partito repubblicano alla guida del Paese, l'età del jazz e la diffusione dell'*American way of life*, proibizionismo, gangsterismo e *red scare*
 - La Germania della Repubblica di Weimar: dalla crisi alla stabilizzazione economica (il piano Dawes), dalla crisi alla stabilizzazione politica, il grande splendore culturale
 - Il crollo dell'impero austro-ungarico
 - La nascita dell'Unione Sovietica e la Nep
 - Stalin al potere
- **Il dopoguerra in Italia e il Fascismo al potere**
 - Le tensioni sociali, politiche ed economiche dell'Italia alla fine della Grande Guerra
 - L'occupazione di Fiume
 - Il biennio rosso, la nascita del PPI e le elezioni politiche del 1919 (l'ultimo governo Giolitti)
 - Le divisioni del PSI e la nascita del Movimento dei Fasci di Combattimento
 - Il programma di San Sepolcro
 - Lo squadristico
 - L'eutanasia dello stato liberale: la nascita del Partito Nazionale Fascista, la marcia su Roma, il "discorso del bivacco" (analisi), il delitto Matteotti
- **L'età dei totalitarismi**
 - Gli anni Trenta: l'età della crisi (la crisi del '29 - cause e conseguenze; i legami tra passato e presente)
 - Il *New Deal*: il ripensamento dell'approccio liberista e i primi "cento giorni"; la ricerca del consenso popolare; la crisi internazionale
 - La politica del fascismo: le leggi fascistissime; il corporativismo; i patti lateranensi; la politica coloniale italiana
 - La crisi e l'ascesa del Nazismo (le tappe dell'ascesa al potere di Adolf Hitler)
 - L'ideologia nazista: capo, popolo e razza
 - Approfondimento: l'eutanasia di Stato e l'operazione T4
 - Controllare e manipolare: totalitarismi a confronto

- **La Seconda Guerra Mondiale**

- La democrazia in ritirata: un fascismo, tanti fascismi (la situazione dell'Austria; il nazionalismo giapponese; la penisola iberica)
- La Guerra Civile spagnola: le cause, lo svolgimento, il ruolo di Germania e Italia, il significato storico-politico
- Verso la Seconda Guerra Mondiale: il principio dello spazio vitale, l'*Anschluss*, la crisi dei Sudeti, la Conferenza di Monaco e la politica dell'*appeasement*
- Lo scoppio della Guerra
- La battaglia d'Inghilterra e l'entrata in guerra dell'Italia
- La Carta Atlantica e l'ingresso degli Stati Uniti nel conflitto
- L'Europa sotto il tallone nazista e la svolta del '43
- La resa della Germania e del Giappone
- Il valore storico della Resistenza, l'Italia divisa e la nascita del CLN, la liberazione
- L'Olocausto

- **Il Secondo dopoguerra: dalla cooperazione internazionale alle origini della Guerra fredda**

- La Cooperazione internazionale: la nascita dell'ONU,
- Le origini della Guerra Fredda: la divisione della Germania, la leadership statunitense (il piano Marshall e il patto atlantico); le democrazie popolari e il controllo diretto e indiretto dell'URSS

- **L'Italia repubblicana**

- Dal Referendum del 2 Giugno agli "anni di piombo"

Il docente di disciplina
(Prof. Roberto Bellasalma)

Materia: **Lingua inglese**

Docente: **Ilaria Zoni**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Smith A., *“Best Performance – Business, Marketing and Finance”*, Gruppo Editoriale ELI

Il percorso della classe è stato caratterizzato da una sostanziale continuità didattica nel triennio, pur avendo registrato una parentesi di circa un anno — tra la fine del quarto anno e l’inizio del quinto — in cui l’assenza della titolare ha comportato l’avvicendamento di diverse figure supplenti. Nonostante un clima d’aula rispettoso e sereno, la mancanza di una dedizione allo studio costante e metodica ha limitato il raggiungimento di obiettivi più elevati e la possibilità di svolgere ulteriori approfondimenti disciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Module 3: Marketing and Advertising

- The role of marketing
- Market segmentation
- The marketing mix
- The extended marketing mix
- SWOT analysis
- Product life cycle
- Market research
- Digital marketing
- The purpose of advertising
- Effective advertising
- The history of advertising
- Advertising media
- Product placement and sponsorship
- Trade fairs

Module 4: International trade (cenni)

- Importing and exporting
- Economic indicators
- Protectionism
- Customs

Module 7: Globalisation

- Effects of globalisation
- Advantages and disadvantages of globalisation
- Sustainable development versus de-growth
- Anti-globalisation movement (extra material)
- AI and global sustainability (extra material)

Dossier 5: EU, UN

- The European Union
- Issues facing the EU
- The United Nations, The Universal Declaration of Human Rights (cenni)

Module 6: Banking and Finance

- Types of banks
- Microcredit
- Ethical banking in the UK
- Central banks
- Business banking
- E-banking

- Types of cards
- London and New York Stock Exchanges

“The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde” (extra material + textbook):

- Robert Louis Stevenson: life and works
- “The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde”: plot, characters, key themes
- The Industrial Revolution and the Victorian period (pages 326-327)
- Visione della rappresentazione teatrale di “Dr Jekyll and Mr Hyde” di *The America Drama Group Europe* presso Cineteatro Gallio

Il docente di disciplina
(Prof.ssa Ilaria Zoni)

Materia: **Matematica**

Docente: **Lucia Milone**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

L. Sasso, "Colori della Matematica - Edizione Rossa", vol.4 e vol.5,
Ed. DEA Scuola / Petrini

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: **LO STUDIO DI FUNZIONE per funzioni algebriche intere e fratte**

La derivata

- definizione e significato geometrico;
- calcolo della derivata di una funzione in un punto in base alla definizione;
- funzione derivata;
- derivate delle funzioni elementari;
- algebra delle derivate: principali regole di derivazione (derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni; derivata della funzione composta).

Teoremi sulle funzioni derivabili

- Concetti introduttivi: punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti, punti di flesso.
- Criteri per l'analisi dei punti stazionari: funzioni crescenti e decrescenti e criterio di monotonia per le funzioni derivabili; ricerca dei punti di estremo relativo (massimi e minimi).

Applicazioni dell'analisi a funzioni economiche: funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto

Modulo 2: **RICERCA OPERATIVA**

- Le fasi dello studio di un problema di ricerca operativa
- I problemi di scelta e la loro classificazione
- Problemi di scelta in condizioni di certezza, con effetti immediati, ad una variabile, ad una o più alternative, con funzioni definite a tratti, nel continuo e nel discreto.
Il punto di pareggio (BEP) e il diagramma di redditività.
Statica comparata (analisi grafica).
Il problema delle scorte (con prezzo della merce costante).
- Problemi di scelta con effetti differiti
Prerequisiti: la capitalizzazione composta; lo sconto composto.
La definizione di operazione finanziaria.
Il criterio della preferenza assoluta.
Il REA: definizione e calcolo; il criterio del REA.
Rappresentazione grafica del REA in funzione del tasso di valutazione.
Il tasso di rendimento interno (TIR); il calcolo del TIR; il criterio del TIR.

Modulo 3: **CORRELAZIONE E REGRESSIONE LINEARE**

(modulo erogato in modalità soft CLIL – si rimanda all'apposita sezione per un maggiore grado di dettaglio)

- media, moda e mediana
- varianza e deviazione standard;
- correlazione e covarianza.

- Definizione e scopo;
- il coefficiente di correlazione r : definizione, significato, attenzioni nell'interpretazione;
- regressione lineare di Y in funzione di X : definizione e calcolo della retta di regressione;
- applicazioni del modello di regressione lineare
- Infografiche: come rappresentare efficacemente dati statistici

Il docente di disciplina
(Prof.ssa Lucia Milone)

Materia: **Informatica**

Docente: **Luisa Brunelli**

(ITP) Anna Maria Della Spina

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

LORENZI A. CAVALLI E.- PRO-SIA INFORMATICA E PROCESSI AZIENDALI VOL.3- ATLAS

CONTENUTI DISCIPLINARI

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Concetti base di un sistema informativo aziendale
La piramide di Anthony
Sistema informatico
DB, DATAWAREHOUSE, Data mining
ERP e CRM

RETI

Reti e protocolli

Aspetti evolutivi delle reti
Servizi per gli utenti e le aziende
Client/Server e peer to peer
Classificazione delle reti per estensione, topologia
Il modello OSI/ISO
Suite di protocolli TCP/IP
Internet

Servizi di rete e sicurezza per l'azienda

Le reti aziendali
Intranet ed Extranet
Cenni al cloud computing

Cybersecurity e Protezione Dati

Sicurezza Informatica: Studio di attacchi, virus e vari aspetti della sicurezza in rete.

Crittografia: Concetti di base, algoritmi e chiavi; distinzione tra crittografia simmetrica e asimmetrica.

Applicazioni: Analisi di come la crittografia venga applicata concretamente nelle reti moderne.

Privacy (GDPR): Studio del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e esempi pratici sulla gestione del consenso dell'utente. (es. Newsletter).

Sono stati svolti lavori di gruppo seguiti da verifiche orali individuali.

DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Gli strumenti e le tecnologie per l'amministrazione digitale
La firma digitale
Posta elettronica e Pec
SPID
APP IO

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

SISTEMI OPERATIVI

Definizione

Modelli teorici: Struttura gerarchica modulare basata sull'architettura classica. (Modello di von Neumann)

Funzionamento: Compiti dei moduli di un Sistema Operativo ed esempi di comandi impartiti al S.O..

Cenni ai diversi S.O. per device diversi

Per i SISTEMI OPERATIVI sono stati illustrati i concetti base per far capire importanza e ruolo dei S.O. e poter scegliere quello più adatto alle esigenze.

BASI DI DATI

Progetto di un DB:

Modello concettuale

Modello logico relazionale

Linguaggi per DB

I comandi DDL

I comandi DML

Le interrogazioni

Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL

Le funzioni di aggregazione

Ordinamenti e raggruppamenti

Le condizioni di ricerca

Interrogazioni nidificate semplici

Database e Sviluppo Web

Web server e ambiente di lavoro

Le pagine PHP in generale

L'interazione con l'utente tramite i form HTML

Esempi di semplici pagine dinamiche per effettuare operazioni su DB relative a:

inserimento

visualizzazione

ricerca

modifica

Sono stati svolti lavori di coppia per l'integrazione tra Database e pagine Web (Caso progetto aziendale fitness)

Preparazione all'Esame di Stato

Temi d'Esame: Analisi e risoluzione delle prove scritte di informatica degli anni precedenti

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E METODOLOGIE DI STUDIO

Strumenti di AI: Illustrazione di Gemini e NotebookLM come supporto all'apprendimento ("imparare ad imparare"), creazione di presentazioni, quiz, mappe, video e podcast.

Sono stati utilizzati libri di testo del IV e V anno e materiale tratto da Internet e video su Youtube.

Le docenti di disciplina
(Prof.ssa Luisa Brunelli) (Prof.ssa Anna Maria Della Spina)

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

Materia: **Economia Aziendale**

Docente: **Carmine Oliviero**

(ITP) Anna Maria Della Spina

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Eugenio Astolfi, Lucia Barale, Stefano Rascioni, Giovanna Ricci
"Entriamo in azienda – il manuale"

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **IL BILANCIO D'ESERCIZIO;** Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, Rendiconto finanziario
- **L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI;**
 - La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo i criteri finanziari
 - La riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto e al costo del venduto
 - Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria (indici di composizione delle fonti e degli impieghi, indice di autocopertura delle immobilizzazioni, indice di copertura globale delle immobilizzazioni, margini di struttura, indice di disponibilità, di liquidità, ccn, margine di tesoreria)
 - Analisi della situazione economica (roe, roi, leverage, tasso incidenza della gestione non caratteristica, ros, indice di rotazione del capitale investito)
 - coordinamento degli indici
- **ANALISI DI BILANCIO PER FLUSSI**
 - rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità
- **LA CONTABILITÀ ANALITICA**
 - scopi della contabilità analitica e differenze con la contabilità generale
 - principali classificazioni dei costi (costi fissi, variabili, diretti, indiretti, specifici, comuni)
 - le configurazioni di costo
 - Metodo del full costing
 - imputazione dei costi indiretti su base aziendale unica e multipla
 - la localizzazione
 - metodo activity-based costing
 - Direct costing
 - Costi e decisioni aziendali (make or buy, costo suppletivo)
 - la break-even analysis
- **PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE**
 - Dalla pianificazione strategica al controllo di gestione
 - I costi standard
 - Il Budget
 - I Budget settoriali
 - Il budget economico
 - Analisi degli scostamenti del costo primo
 - Reporting
 - Le strategie aziendali
 - Business plan (teorico)
- **IL REDDITO FISCALE**
 - dal reddito di Bilancio al reddito fiscale d'impresa
 - i principi del reddito fiscale d'impresa
 - ammortamento dei beni materiali

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

- le spese di manutenzione e di riparazione
- plusvalenze
- svalutazione dei crediti
- deducibilità degli interessi passivi
- calcolo IRES
- calcolo Irap

- **II BILANCIO SOCIALE e AMBIENTALE**

- La rendicontazione socio-ambientale
- Principali principi di redazione del bilancio sociale

I docenti di disciplina
(Prof. Carmine Oliviero) (Prof.ssa Anna Maria Della Spina)

Materia: **Diritto**

Docente: **Assunta Curia**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco, “*Diritto*”, quinto anno, Ed. Le Monnier Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI

COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

La Costituzione: nascita caratteri e struttura. Cenni alle principali vicende storico- giuridiche, dalla nascita del regime fascista alla sua caduta; la tregua istituzionale e il referendum istituzionale; il compromesso tra le forze politiche e le condizioni di successo dell’Assemblea costituente. La struttura della Costituzione

I principi fondamentali della Costituzione. La democrazia; le garanzie della Costituzione: rigidità e giustizia costituzionale; i diritti di libertà e i doveri: le libertà dei singoli, tipi di libertà, i doveri; il principio di uguaglianza: aspetti generali, uguaglianza formale, uguaglianza sostanziale; uguaglianza ragionevole, l’internazionalismo: Stato nazionale, limitazioni di sovranità, ripudio della guerra.

I principi della forma di governo. Caratteri della forma di governo: separazione dei poteri; rappresentanza: democrazia rappresentativa, democrazia diretta, diritto di voto; il sistema parlamentare; il regime dei partiti.

DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

Nozioni generali. Democrazia e diritti dell’uomo; classificazione dei diritti: diritti liberali e sociali, individuali e collettivi, incondizionati e condizionati.

I diritti individuali di libertà. I diritti di libertà fisica: libertà personale, disciplina dell’arresto, carcerazione preventiva, pene detentive, pena di morte, libertà di domicilio, circolazione e soggiorno, estradizione; i diritti di libertà spirituale: libertà di opinione e manifestazione del pensiero, limiti, tutela della privacy (cenni), disciplina costituzionale dei mass media, diritto all’informazione e pluralismo nella stampa.

I diritti collettivi di libertà. La libertà di riunione; la libertà di associazione; la libertà di costituire una famiglia; la libertà di religione, rapporto tra Stato e Chiesa Cattolica e tra Stato e confessioni religiose diverse da quella cattolica.

I diritti sociali. Origine e natura dei diritti sociali; i diritti al miglioramento fisico e spirituale: diritto alla salute; diritto all’istruzione; i diritti economici: diritti dei lavoratori; libertà di iniziativa economica privata; il diritto di proprietà privata.

I doveri (artt.52,53,54)

Approfondimenti:

Diritto/informatica: La sicurezza informatica e il GDPR

Vecchie e nuove disuguaglianze

Il manifesto della comunicazione non ostile

Libertà di associazione/Società segrete/Loggia P2

Il diritto alla salute e art. 5 c.c./Donazione samaritana/Consenso informato/Testamento biologico

I doveri dei cittadini/art. 53 Cost. e evasione fiscale

Educazione alla legalità: “I beni confiscati alla mafia sono anche cosa nostra”

L’ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Il Parlamento. Il Bicameralismo; elettorato attivo e passivo; elezioni e sistemi elettorali; la legislatura e lo scioglimento anticipato delle Camere; i parlamentari: rappresentanza politica e garanzie. L’organizzazione interna delle Camere: regolamenti, presidenti delle Camere, gruppi parlamentari e commissioni parlamentari. La legislazione ordinaria. La legislazione costituzionale

Il Governo. Introduzione e formazione del Governo. Il rapporto di fiducia. La struttura e i poteri del Governo; i poteri normativi: decreti-legge, decreti legislativi, regolamenti.

Il Presidente della Repubblica. Caratteri generali; elezione, durata in carica e supplenza; poteri di garanzia nei confronti delle Camere, nei confronti del Governo, nei confronti della Magistratura, verso il corpo elettorale; poteri di rappresentanza nazionale. Atti e responsabilità; la messa in stato di accusa.

I giudici e la funzione giurisdizionale. Giudici e giurisdizione. Magistrature ordinarie e speciali. Soggezione dei giudici solo alla legge: significato; il Consiglio Superiore della Magistratura.

L'indipendenza dei giudici. I caratteri della giurisdizione: giudice naturale, imparzialità, diritto di azione, diritto alla difesa, la motivazione. Gli organi giudiziari e i gradi di giudizio; ruolo della Corte di Cassazione.

La Corte Costituzionale. La giustizia costituzionale; struttura e funzionamento della Corte Costituzionale: composizione, organizzazione, decisioni, competenze. Il giudizio di costituzionalità sulle leggi: i vizi, i procedimenti: incidentale e principale; tipologie di decisioni: sentenze di *accoglimento* e di *rigetto*. I conflitti costituzionali. Il referendum abrogativo: limiti, svolgimento.

L'UNIONE EUROPEA (Svolgimento in apprendimento cooperativo)

Cenni al processo di integrazione europea. L'organizzazione dell'Unione Europea: il Parlamento europeo; il Consiglio Europeo; il Consiglio dell'Unione; la Commissione; la Corte di Giustizia; la Corte dei Conti e la BCE (cenni). Le fonti del diritto comunitario. Le competenze dell'Unione Europea. I principi di diritto dell'UE. Organismi internazionali: ONU E NATO (organizzazioni e principali funzioni).

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Principi e organizzazione. La funzione amministrativa. Compiti amministrativi dello Stato. I principi costituzionali della PA. PA e normativa ordinaria. Organizzazione amministrativa: diretta e indiretta, centrale e periferica. Organi attivi, consultivi e di controllo. L'informatizzazione della PA e la privacy.

Il docente di disciplina
(Prof.ssa Assunta Curia)

Materia: **Economia Politica**

Docente: **Assunta Curia**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

L. Gagliardini, G. Palmerio. *“Economia politica”*, 5° anno, Ed. Le Monnier

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

I bisogni e i servizi pubblici e l'attività finanziaria pubblica

I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica

L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica: dalla finanza neutrale a quella funzionale

LA SPESA PUBBLICA

La misurazione della spesa pubblica: definizione e classificazioni

L'espansione della spesa pubblica

Il problema del controllo della spesa pubblica

La politica della spesa pubblica

Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica

Lo Stato sociale e il contenimento della spesa: crisi del Welfare State e politiche di contenimento delle spese (*spending review*)

La previdenza sociale in generale

Le pensioni. Le altre prestazioni della previdenza sociale

L'assistenza sanitaria e sociale

La sicurezza sociale in Italia e le riforme adottate

LE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate pubbliche: nozione; strumento di politica economica

Classificazione Entrate

Prezzi, Tributi (imposte, tasse e contributi)

La teoria di Laffer

Le imposte: definizione; elementi; classificazioni

Capacità contributiva e progressività dell'imposta: artt. 23 e 53 Cost.; progressività ed obiettivi economici; *fiscal drag*

Applicazione della progressività: continua, per classi, per scaglioni e per detrazioni

I principi giuridici delle imposte: universalità e uguaglianza; riserva di legge; la capacità contributiva

I principi amministrativi delle imposte

Gli effetti economici delle imposte: evasione, elusione, rimozione, traslazione, l'ammortamento; il processo di traslazione

IL BILANCIO DELLO STATO

Il bilancio: nozione e classificazioni

Le fasi delle entrate e delle spese

Le funzioni del bilancio. Natura e principi del bilancio

L'evoluzione delle teorie sul pareggio di bilancio: la finanza neutrale; teoria del doppio bilancio, del bilancio ciclico, del bilancio funzionale. La teoria keynesiana e il debito pubblico

La normativa costituzionale ed ordinaria in materia di bilancio

Il Documento di Economia e Finanza: definizione, sezioni, allegati; Ndef e gli indici di Benessere equo solidale

Il semestre europeo

Il bilancio annuale di previsione dello Stato: caratteri, sezioni, iter di approvazione e organi coinvolti

La classificazione delle entrate e spese nel bilancio: criteri di aggregazione

I risultati differenziali: risparmio pubblico, saldo netto da finanziare, indebitamento netto, ricorso al mercato

L'esecuzione del bilancio dello Stato e il Rendiconto generale

Il controllo del bilancio dello Stato: controllo interno ed esterno; la Corte dei Conti

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO (*Svolgimento in apprendimento cooperativo*)

Le imposte dirette

Irpef: caratteri ed elementi costitutivi; i redditi e i criteri di determinazione; oneri deducibili; base imponibile e calcolo dell'imposta

Ires: caratteri ed elementi costitutivi; la tassazione del reddito d'impresa

Irap: caratteri ed elementi costitutivi

Le imposte indirette

IVA: presupposti, base imponibile, aliquote e soggetti

Classificazione delle operazioni

Obblighi dei contribuenti, nei due regimi

Il docente di disciplina
(Prof.ssa Assunta Curia)

Materia: **Scienze Motorie e Sportive**

Docente: **Massimiliano Delcaro**

Classe: **5SIA2**

A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

//

CONTENUTI DISCIPLINARI

PRATICO

- Sviluppo capacità motorie e coordinative
- Abilità sportive
- Giochi motori
- Gesti tecnici e di tattica negli sport di squadra: PALLAVOLO, BASKET, CALCIO, PALLAVOLO, RUGBY, BASEBALL, BADMINTON, PING PONG, TENNIS
- Test fisici: forza, velocità e resistenza
- Test coordinativi
- Stretching
- Functional training
- Attività aerobiche: intervallate e continue

TEORICO

- Regolamento sport di squadra ed individuali praticati
- Cenni di storie di campioni delle olimpiadi moderne e tokiyo 2020
- Cenni di anatomia e fisiologia umana
- Alimentazione
- Doping
- Capacità motorie e coordinative
- Teoria dell'allenamento: forza e resistenza
- La postura
- Etica sportiva

Il docente di disciplina
(Prof. Massimiliano Delcaro)

Materia: **IRC**
Classe: **5SIA2**

Docente: **Anna Vittoria Radice**
A.S.: **2025/2026**

LIBRI DI TESTO ED ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

"INCONTRO ALL'ALTRO SMART", S.Bocchini, EDB

È stato utilizzato il libro di testo con l'ausilio di brani e schede di approfondimento presi da altri testi.
Alcune parti sono state introdotte dalla visione di film.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Con il supporto del libro di testo sono state sviluppate queste tematiche:

- Valori da vivere: pace, solidarietà, attenzione all'altro, giustizia, volontariato.
- Diritti umani. Funzione rieducativa della Pena. Visita alla Mostra sul Carcere.
- Mafia e legalità
- Pagine difficili della storia della Chiesa: Chiese Cristiane e Nazismo.
- Visione del film "La Rosa Bianca"
- Violenza e nonviolenza. Nobel per la Pace 2025
- Bioetica: clonazione, fecondazione assistita, eutanasia.
- Intelligenza artificiale e etica
- Il significato cristiano del lavoro
- Visita alla mostra "Il mio Paradiso"

Contenuti disciplinari:

MOD 12 VALORI DA VIVERE

MOD 8 PAGINE DIFFICILI DELLA STORIA DELLA CHIESA

MOD10 LA BIOETICA

Allegato II – Simulazioni¹ prove scritte e relative griglie

¹ Colloquio

La simulazione del colloquio è calendarizzata per il 25/05.

La simulazione si atterrà sia nella modalità di conduzione che nella valutazione all'ordinanza ministeriale.

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

SIMULAZIONE PRIMA PROVA – ESAME DI STATO

a.s.2025_2026

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila,¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali²

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento³?
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

1 *si difila*: si stende lineare.

2 *i pali*: del telegrafo.

3 *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Italo Svevo - LA SALUTE DI AUGUSTA, DA LA COSCIENZA DI ZENO, CAP. VI

Si tratta dell'inizio del vi capitolo. Qui Zeno elogia la «salute» della moglie Augusta, contrapponendola, come dice egli stesso, alla propria malattia.

Nella mia vita ci furono vari periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze e poi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta come essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e assomigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza d'Augusta ed anche - ciò che era la sorpresa - mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non fosse stato amore, gli avrebbe somigliato molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo. E vedendomi stupito, Augusta mi diceva: "Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che son tanto più ignorante di te!" Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta che era la salute personificata. [...]

Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicesse tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amato i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevamo morire, ma ciò non toglieva che oramai che eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa, dunque, ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non si intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di essere ammesso e tentai di soggiornarvi, risoluto di non deridere me, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche per ciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo muovermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua tutte queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare! Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto. Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi che essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'era un mondo di autorità anche quaggiù che la assicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi vi erano i medici, quelli che avevano fatto gli studi regolari per salvarci quando - Dio non voglia - ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quella autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale mi avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza. Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché mi accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o di istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sintetizza il brano in una colonna di foglio protocollo.
2. Su quali elementi poggia la sicurezza di Augusta? Di che tipo sono questi elementi? Ponili in ordine gerarchico.
3. Spiega il significato delle espressioni sottolineate aiutandoti con la tua conoscenza della trama dell'intero romanzo.
4. Perché il narratore definisce Augusta «la salute personificata»?
5. Il testo si presenta, come del resto tutto il romanzo, fortemente ironico: rintraccia le frasi, le espressioni che avvalorino questa affermazione.
6. In quale modo l'ironia può portare al completo rovesciamento di ciò che sembra affermare il narratore? Chi è, in altre parole il malato e chi il sano fra Zeno e Augusta?
7. Sono presenti alcune reiterazioni: rintracciale e spiegane la significatività.
8. Individua le metafore ed esplicitane il senso.

PRODUZIONE Commenta il testo in non più di 4 colonne di foglio protocollo, confrontandolo sul tema della malattia come metafora dell'esistenza con gli altri due romanzi sveviani, *Una vita* e *Senilità*.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 AMBITO TECNOLOGICO

Federico Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni: così il nostro viso diventa un libro aperto*

La colpa o il merito, all'origine, potrebbe essere del nostro Cesare Lombroso. Il pioniere dell'antropologia criminale era convinto che la fisionomia umana andasse studiata, scomposta, catalogata per stabilire dei legami scientifici tra volto e psiche. Anche se le teorie lombrosiane sono state abbandonate, dal suo impulso iniziale nacquero altre discipline che applicavano la psicologia allo studio delle nostre espressioni. Nell'era digitale, quegli studi aprono conseguenze inaspettate: il software che decifra le emozioni. Una nuova frontiera della tecnologia, dalle ricadute molteplici: nel marketing, ma non solo. Se il nostro volto diventa «trasparente», come un libro aperto; se ogni mossa dei nostri muscoli facciali si presta a essere interpretata da una web camera, da un computer, da uno smartphone, l'intelligenza artificiale fa un balzo avanti inaudito.

Già nel luglio 2013 il New York Times rivelò una lista di big della distribuzione - vi figura anche l'italiano Benetton insieme a catene Usa come Nordstrom, Family Dollar, Warby Parker - che sperimentano queste nuove tecnologie. Tra le aziende hi-tech che forniscono la strumentazione per spiarci: la Euclid Analytics di Palo Alto nella Silicon Valley, la Cisco anch'essa californiana, la Nomi di New York o la Brickstream di Atlanta, e anche società inglesi come la Reale yes, russe come Synqera. L'obiettivo è lo stesso: leggerci nel pensiero. Le videocamere, che sono un oggetto familiare nei negozi perché da tempo usate come anti-furto, stanno assumendo funzioni molto più complesse. Una società come Reale yes ("occhi veri") installa nei negozi delle telecamere con funzioni di «facial recognition». La tecnologia di ricognizione facciale studia le nostre reazioni e decompone le nostre emozioni, di fronte a ogni reparto, a ogni vetrina espositiva; queste informazioni vengono elaborate in tempo reale per lanciarci delle offerte su misura, *ad personam*.

Ora il Wall Street Journal rivela che è in atto un'accelerazione in questi software decifra-emozioni. Grazie a uno scienziato ottantenne che forse si offenderebbe della definizione di «<lombrosiano». Lui si chiama Paul Ekman, è psicologo di formazione, e dagli anni Settanta si dedica allo studio dell'espressività umana. Ha catalogato più di cinquemila movimenti dei muscoli facciali, associandoli a emozioni, stati d'animo, reazioni psichiche provocate da eventi esterni. Più di recente, secondo quanto rivela il Wall Street Journal, il professor Ekman da pensionato ha accettato un incarico di consulenza per una startup di San Diego, in California. L'azienda neonata si chiama Emotient, una crasi da "quoziente emotivo". Emotient è l'ultima arrivata nella schiera delle imprese hi-tech che si occupano di ricognizione facciale, altre start-up del settore sono Affectiva e Eyeris. La gara tra loro consiste nel mettere a punto un algoritmo che analizzi a gran velocità tutti i micromovimenti del volto, della bocca, degli occhi, associando a ciascuno un possibile significato. Le applicazioni nel campo del marketing sono già cominciate. La casa automobilistica giapponese Honda sta usando il software di Emotient per osservare le reazioni di automobilisti-cavia di fronte ai suoi nuovi modelli. Coca Cola e Unilever invece fanno uso del software Affectiva per studiare nei minimi dettagli le emozioni che i loro spot pubblicitari provocano nel telespettatore.

Le start-up che ci «leggono nell'anima» non vogliono limitarsi agli usi commerciali. I loro inventori sono convinti che il software decifra-emozioni può avere applicazioni molto più nobili. Due sono gli esempi citati in quest'ottica. Uno riguarda la possibilità di avvistamento preventivo dei segnali di stanchezza, da parte di lavoratori ad alto rischio di incidenti. Un pilota aereo, un macchinista di treni ad alta velocità, il camionista di un Tir, potrebbe essere aiutato da questo software: facendo scattare l'allarme ai primi cenni di stanchezza sul volto, si salverebbero vite umane. Altri esempi di applicazioni ad alta utilità sociale vengono associati all'insegnamento: percepire i primi segnali di noia e distrazione in una classe di studenti aiuterebbe i prof a migliorare i loro metodi didattici per ottenere più concentrazione e migliori risultati nell'apprendimento.

Una sfida avvincente che questi software devono affrontare riguarda le diversità etniche. Il modo in cui le nostre emozioni si traducono in espressioni facciali, può variare molto a seconda che io sia italiano o svedese, cinese o afroamericano. Qui la tecnologia e la potenza informatica intervengono in aiuto: Affectiva ha potuto catalogare 7 miliardi di reazioni emotive selezionandole da 2,4 milioni di video, con espressioni del viso filmate in 80 Paesi diversi

(F. Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni*, «la Repubblica», 31 gennaio 2015)

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quali sono i possibili ambiti di applicazione di un software che decifra le espressioni?
2. Perché all'inizio del brano si attribuisce la «colpa» di questo software a Cesare Lombroso?
3. Quale ti sembra l'atteggiamento dell'autore dell'articolo sulla questione?

PRODUZIONE

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

4. In un testo di almeno tre colonne di foglio protocollo esprimi la tua posizione su un software di questo tipo, spiegando in maniera argomentata se lo ritieni un'aberrazione pericolosa o una possibilità affascinante.

PROPOSTA B2 - AMBITO SOCIALE

Discorso di Greta Thunberg all'Onu, 23 settembre 2019

La giovanissima attivista si esprime con parole durissime durante la conferenza all'Onu:

“Il mio messaggio è: vi teniamo d'occhio. Tutto ciò è sbagliato! Io non dovrei essere qui sopra, io dovrei essere a scuola, dall'altra parte dell'oceano. E invece voi avete chiesto a noi ragazzi di venire qui per la speranza. Come vi permettete? Avete rubato i miei sogni e la mia infanzia con le vostre parole vuote, senza considerare che io sono tra i ragazzi fortunati. Le persone soffrono, le persone stanno morendo e i nostri ecosistemi stanno collassando. Siamo all'inizio di un'estinzione di massa e tutto ciò di cui parlate sono i soldi e le favole su una crescita economica?! Ma come osate? Per più di 30 anni la scienza è stata chiara: come fate a guardare altrove? E venire qui, a dire che voi state facendo abbastanza, quando in realtà la politica e i governi sembrano essere ancora lontani. Voi dite di ascoltarci e di capire l'urgenza, ma non importa quanto io sia triste e arrabbiata, io non vi credo, perché se voi avete capito effettivamente la situazione, continuando a fallire nell'agire, allora sareste da considerate come dei malvagi. E mi rifiuto di credere a ciò. L'idea popolare di tagliare le emissioni ci dà solo la possibilità di riuscire al 50%, rimanendo sotto 1.5 gradi di innalzamento delle temperature ed evitando una reazione a catena di eventi fuori il controllo umano. Il 50 % forse è accettabile per voi, ma quei numeri non includono alcuni punti critici, come i cicli di retroazione, ulteriore riscaldamento dovuto all'inquinamento dell'aria, o le questioni riguardanti la giustizia e l'equità. Tutto ciò è da considerare in riferimento al fatto che io e la generazione di quelli che saranno i miei figli saremo costretti ad assorbire milioni di tonnellate di CO2 dall'aria con tecnologie che neanche esistono. Quindi il 50 % di rischio non è accettabile per noi che vivremo le conseguenze.

Per avere il 67% di possibilità di rimanere sotto 1.5 gradi - questa è la migliore prospettiva fornita dal gruppo intergovernativo per il cambiamento climatico - il mondo avrebbe solo 420 gigatoni di diossido di carbonio da consumare partendo dal 1° gennaio 2018. Come osate pensare che questa situazione possa essere risolta con l'economia di sempre e le tecnologie utilizzate finora? Con i livelli delle emissioni di oggi, il bilancio di CO2 da consumare rimasto a disposizione (per rimanere sotto 1,5 gradi di innalzamento delle temperature) sarà completamente terminato in meno di 8-10 anni.

Non ci saranno né soluzioni, né piani basati su questi numeri oggi perché queste cifre sono troppo scomode e non si è troppo maturi per arrivare a dire le cose come stanno.

Ci state deludendo. Ma i giovani stanno iniziando a capire il vostro tradimento. Lo sguardo delle future generazioni è sopra di voi. Se scegliete di deluderci, allora non vi perdoneremo mai. Non vi lasceremo andare così. Qui e in questo momento è dove noi segniamo la linea: il mondo si sta svegliando e, vi piaccia o no, il cambiamento sta arrivando”.

(<https://www.focusjunior>)

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e lo sviluppo argomentativo.
2. Il discorso di Greta ha una componente emozionale accanto a precisi dati di fatto elencati: individua le sequenze informative ed esprimi un giudizio sull'efficacia o meno di questa scelta di stile.
3. Spiega il significato di questa frase: «per più di 30 anni la scienza è stata chiara». A che cosa allude la giovane attivista?

PRODUZIONE

4. Condividi le considerazioni di Greta Thunberg? Ritieni che occorra rinunciare a certe tecnologie o risorse (nucleare ecc.) nell'ottica di uno stile di vita più sostenibile? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3 – AMBITO SOCIALE

Loredana Lipperini e Michela Murgia, "L'ho uccisa perché l'amavo" Falso!

Le autrici in questo brano individuano le diverse reazioni davanti al numero dei femminicidi in Italia.

[...] Esistono tre tipi di reazione davanti al numero delle morti delle donne in Italia. C'è chi le chiama femminicidio perché le considera un fenomeno con ragioni e caratteristiche specifiche e sente l'esigenza di costruire percorsi di lotta culturale e giuridica che le affrontino in maniera consapevole. In seconda battuta viene chi rifiuta nettamente l'idea che si tratti di morti diverse da tutte le altre morti e quindi nega la necessità di nominarle e affrontarle con metodi specifici.

La terza tipologia di reazione è più sfumata e apparentemente conciliatoria. Interessa tutti quelli e quelle che ritengono che, sì, le morti delle donne siano un fenomeno effettivo e che la similitudine delle circostanze in cui si verificano sia tale da poter parlare di denominatore comune, ma che questo denominatore comune non vada cercato nella cultura maschilista che assegna un valore funzionale alla vita delle donne. Queste persone sono convinte che il conflitto che lascia morte sul campo decine di donne all'anno sia invece frutto della "guerra ideologica" aperta dal femminismo con le battaglie per i diritti e la parità sessuale. L'insistenza sulla parità avrebbe radicalizzato il conflitto e lo avrebbe portato fino alle sue estreme conseguenze - afferma questa lettura delle cose - mentre la strada per ridurlo sarebbe stata piuttosto quella di ripristinare l'armonia di ruolo fra i sessi. Naturalmente, questa ricerca dell'amor di pace fra uomini e donne non può essere perseguita chiamando la morte delle donne "femminicidio", perché già il semplice uso del termine apre di fatto un processo d'accusa contro il genere maschile in quanto tale.

Questa posizione è molto più popolare di quanto non si creda e nasconde una costruzione di pensiero semplificata fino alla banalità e totalmente deterministica, riassumibile in tre passaggi di concetto:

- 1) Esiste un ordine naturale delle cose nel rapporto fra uomo e donna che si basa sulla loro ontologica differenza non solo fisica ma attitudinale. Cercare di modificare quest'ordine e di negare questa differenza porta conseguenze peggiorative nella vita di tutti. Lasciate l'ordine come l'avete trovato e nessuno si farà male.
- 2) Gli uomini ci ammazzano, è vero, ma perché sono fragili e infragiliti dalle nostre scelte. La messa in discussione del ruolo femminile li ha disorientati e lasciati senza certezze. Descritto come appartenente a un genere incapace di adattarsi a cambiamenti socioculturali, secondo questa visione il maschio sarebbe ora una variabile impazzita che lancia a suo modo richieste di aiuto affinché cessi il pernicioso processo di destabilizzazione dell'ordine naturale delle cose.
- 3) Ad aprire il conflitto sono state le donne con rivendicazioni di parità che negano l'ordine naturale fra i sessi e cercano di minarne le fondamenta. Quello che accade dopo è, se non colpa, quantomeno conseguenza delle scelte delle donne, femminicidio compreso, le quali hanno però in mano il potere di rimettere le cose a posto e far cessare le ostilità: basta dichiarare di essersi sbagliate e tornare alla casella iniziale.

(L. Lipperini, M. Murgia, "L'ho uccisa perché l'amavo" Falso! Idòla Laterza, Bari 2013)

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi questo testo, individuandone lo sviluppo argomentativo.
2. Sebbene non esplicitata come loro opinione, riesci a individuare la tesi delle due autrici?
3. Perché le autrici danno molto più spazio alla terza tipologia di reazione davanti al numero delle morti delle donne in Italia?
4. Rifletti sulla scelta di affrontare l'argomento con impostazione schematica, quasi scientifica: qual è la funzione che assolve questa scelta?

PRODUZIONE

5. Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della violenza sulle donne, fenomeno che appare purtroppo in notevole ascesa. Indica i fattori ai quali ritieni sia collegato e le vie di uscita che intravedi, partendo dal brano che ti abbiamo proposto.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU UN TEMA DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Il valore del compromesso

Sono un gran fautore del compromesso. So che questa parola gode di una pessima reputazione nei circoli idealistici di Europa, in particolare tra i giovani, il compromesso è considerato come una mancanza di integrità, di dirittura morale, di consistenza, di onestà.

Non nel mio vocabolario. Nel mio mondo, la parola compromesso è sinonimo di vita. E dove c'è vita ci sono compromessi. Il contrario di compromesso non è integrità e nemmeno idealismo e nemmeno determinazione o devozione. Il contrario di compromesso è fanatismo, morte. Sono sposato con la stessa donna da quarantadue anni: rivendico un briciolo di competenza, in fatto di compromessi. Permettetemi allora di aggiungere che quando dico compromesso non intendo capitolazione, non intendo porgere l'altra guancia a un avversario, un nemico, una sposa. Intendo incontrare l'altro, più o meno a metà strada. Comunque, non esistono compromessi felici: un compromesso felice è una contraddizione. Un ossimoro.

da A. Oz, *Contro il fanatismo*, Feltrinelli, Milano 2015

Amos Oz (1939-2018) è stato uno degli intellettuali più influenti di Israele. Le sue posizioni sono sempre state conciliatorie sia nella sfera politica e socialdemocratica che nella sfera socioeconomica. Oz è stato uno dei primi a sostenere la soluzione dei due stati per il conflitto arabo-israeliano dopo la Guerra dei sei giorni (1967).

Nel 1978 Oz è stato uno dei fondatori di Peace Now, un movimento progressista pacifista non-governativo israeliano che si propone di «spingere opinione pubblica e governo verso una pace giusta e a una riconciliazione con il popolo palestinese e il mondo arabo circostante»>.

Sulla base delle tue esperienze e delle conoscenze di studio sviluppa il tuo elaborato riflettendo:

- *sulla valenza che il termine "compromesso" assume nella vita di ogni giorno;*
- *sui motivi storici che, a tuo parere, hanno indotto a vedere nel compromesso un cedimento, un venir meno ai principi etici, morali, religiosi, sociali;*
- *su quali, invece, possono essere le ragioni che inducono a cercare in ogni situazione un compromesso accettabile;*
- *sulla plausibilità storica dell'affermazione «Il contrario di compromesso è fanatismo, morte» e sull'apparente contrasto con la successiva affermazione "non esistono compromessi felici".*

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sulla questione arabo-israeliana che ha suscitato la riflessione di Amos Oz. Dai un titolo al tuo lavoro, organizza la trattazione in paragrafi e accompagnali con un breve titolo.

PROPOSTA C2

Libertà e legalità

Colla legalità non vi è ancora libertà; ma senza legalità libertà non può esserci. [...] perché solo la legalità assicura, nel modo meno imperfetto possibile, quella certezza del diritto senza la quale praticamente non può sussistere libertà politica.

da Piero Calamandrei, *Non c'è libertà senza legalità*, Laterza, Bari 2013

Sulla base delle tue conoscenze, acquisite nel percorso scolastico o nell'esercizio individuale della cittadinanza, sviluppa il tuo elaborato analizzando:

- i concetti di libertà e di legalità;
- la loro evoluzione nel corso della storia;
- i rischi connessi con la mancanza di legalità;
- le condizioni di chi vive essendo privato di una delle libertà fondamentali
- gli atteggiamenti da praticare per contemperare l'esigenza di legalità e quella di libertà.

Colloca la tua argomentazione in una cornice di storia delle idee. Potrebbe esserti utile richiamare i principi sanciti dalla Rivoluzione francese e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, proclamata nel 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

<i>COMMISSARIO</i>	<i>FIRMA</i>

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione DSA-BES

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

<i>COMMISSARIO</i>	<i>FIRMA</i>

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

<i>COMMISSARIO</i>	<i>FIRMA</i>

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione DSA - BES

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

<i>COMMISSARIO</i>	<i>FIRMA</i>

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

<i>COMMISSARIO</i>	<i>FIRMA</i>

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione DSA - BES

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

<i>COMMISSARIO</i>	<i>FIRMA</i>

IL PRESIDENTE



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "CAIO PLINIO SECONDO"

CORSI DIURNI E SERALI

Italia Libera, 1 - 22100 COMO Tel. 031/3300711 - Fax 031/3300739 Succursale

Via Jacopo Rezia, 9 Tel. 031/266445 - Fax 031/269786

Sito Internet: <http://www.caioplinio.edu.it> E-Mail: cotd01000g@istruzione.it

Codice fiscale 80018180135



ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO Settore ECONOMICO Indirizzo: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tipologia b) Analisi di casi aziendali

PRIMA PARTE

Alfa SpA è un'azienda operante dal 1970, specializzata nella produzione di calze all'ingrosso da uomo, donna e bambino, realizzate mediante l'impiego principalmente di fibre naturali, in un'ampia gamma di articoli classici e di moda.

Tramite una produzione rigidamente controllata e computerizzata con macchine elettroniche poste esclusivamente all'interno della sede in provincia di Mantova, viene garantita la massima qualità di ogni singolo articolo soddisfacendo le più svariate richieste della clientela.

Durante gli ultimi anni si è assistito ad una crescente sensibilizzazione verso i temi della sostenibilità, con la conseguente focalizzazione nei confronti dell'ambiente, producendo calze in fibre naturali, biologiche ed ecosostenibili, grazie all'utilizzo anche di fibre riciclate.

La produzione prevede tre linee di prodotti:

- calze in fibra naturale: lana, cashmere, alpaca, seta, cotone, lino
- calze in fibra biologica: lana biologica, cotone biologico, lino
- calze in fibra riciclata: fibre riciclate di cotone, lana e poliestere

Oltre agli aspetti ambientali, l'utilizzo di fibre naturali e biologiche consente di creare ed ideare calze idonee per coloro che soffrono di particolari allergie di contatto. Infatti, non subendo processi di sbiancamento e utilizzando solo coloranti di origine naturale, si riesce ad ovviare a questo problema.

La *mission* aziendale viene descritta come "Produzione totalmente *Made in Italy*: non una semplice etichetta, bensì il nostro più grande orgoglio"

Dai documenti di bilancio al 31/12/2024, si ottengono i dati di seguito riportati:

- risultato operativo (EBIT) 1.260.000
- ROI 12,50%
- Rotazione degli impieghi 1,6
- Leverage 2,25

Durante il 2025 sono stati acquistati nuovi macchinari per dare l'avvio alla produzione di calze con elevato contenuto tecnico per le varie discipline sportive, da cui si attende un significativo contributo al fatturato. Gli investimenti sono stati finanziati mediante il ricorso ad un prestito a medio termine e l'emissione di azioni sopra la pari.

Il candidato, tenendo conto di quanto descritto nel caso aziendale sopra riprodotto e dei dati desunti dal bilancio dell'anno precedente, presenti lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico al 31/12/2025 di Alfa Spa secondo le disposizioni del Codice civile.

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

SECONDA PARTE

Successivamente, il candidato scelga due dei seguenti quesiti e, nel suo svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio la cui prima fase operativa consiste nella rielaborazione dei documenti di derivazione contabile. Elaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il Conto economico nella configurazione "a valore aggiunto" di Alfa Spa al 31/12/2025.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare l'estratto della Nota integrativa 2025 di Alfa SpA riferita a:
 - i movimenti delle immobilizzazioni
 - le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto.
3. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, realizza la produzione sfruttando parzialmente la capacità produttiva e sostenendo costi fissi totali pari a 3.250.000 euro. Dopo aver calcolato il punto di equilibrio, il candidato analizzi gli effetti che avrebbero sul BEP investimenti volti al miglioramento della qualità del prodotto e un conseguente aumento del prezzo di vendita del 10%.
L'analisi è corredata da grafici e dal calcolo di opportuni indici.
4. Gamma SpA è una fonderia metallica il cui processo produttivo risulta particolarmente energivoro. A causa delle attuali tensioni geopolitiche in merito all'approvvigionamento di fonti energetiche e dell'instabilità dei costi di acquisto della forza motrice, l'azienda decide di dotarsi di un importante impianto fotovoltaico.
A tal proposito, si valutano due alternative:
 - ottenimento di un contributo governativo in conto impianti
 - stipula di un contratto di leasing finanziarioPresentare:
 - il report predisposto dal CFO contenente l'analisi, sotto l'aspetto tecnico, economico e finanziario tra le due opzioni
 - le scritture contabili di gestione e di assestamento dell'anno 2025 dell'operazione scelta, individuando gli effetti sui bilanci degli esercizi interessati.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici comprese nell'elenco pubblicato dal MIM (Nota prot. 78833 del 16/03/2026).

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA

ITES "Caio Plinio Secondo" – Como
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
- ECONOMIA AZIENDALE -
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Dimostra una padronanza delle conoscenze parziale e lacunosa.	1-2	
	Dimostra una padronanza delle conoscenze essenziale.	2,5	
	Dimostra una padronanza completa delle conoscenze.	3	
	Dimostra una padronanza delle conoscenze completa e approfondita.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova ¹	Non comprende i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera non corretta.	1-3	
	Comprende in linea di massima i testi proposti e redige i documenti richiesti commettendo qualche errore.	3,5	
	Comprende i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera corretta, salvo qualche imprecisione.	4-5	
	Comprende appieno i testi proposti e redige i documenti richiesti in maniera completa e corretta.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato incompleto, incoerente e non corretto.	1-3	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, essenzialmente coerente e corretto.	3,5	
	Costruisce un elaborato globalmente coerente e corretto.	4-5	
	Costruisce un elaborato coerente e corretto, arricchito con osservazioni personali.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Dimostra scarse capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico lacunoso e/o inadeguato.	1-2	
	Dimostra sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico essenziale.	2,5	
	Dimostra discrete capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico appropriato.	3	
	Dimostra ottime capacità di argomentazione, collegamento e sintesi. Utilizza un linguaggio tecnico ricco e sempre pertinente.	4	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO in ventesimi (Punteggi con decimali sono arrotondati all'unità)			

Per i candidati con discalculia si utilizza la griglia ministeriale ma non si considerano gli errori di calcolo, bensì si valuta la procedura adottata per la soluzione dei quesiti proposti. In caso di utilizzo di schemi con formule degli indici di bilancio, al posto della conoscenza delle formule, verrà valutata l'interpretazione delle stesse.

¹ Con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di *business plan*, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.

Allegato III – Griglia di valutazione della prova orale
(Allegato A dell'O.M. 54/2026)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite accordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite accordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Il consiglio di classe

Corpo docente		Firma
Disciplina	Docente	
Lingua e letteratura italiana	Prof. Roberto Bellasalma	
Storia		
Lingua inglese	Prof.ssa Ilaria Zoni	
Matematica	Prof.ssa Lucia Milone	
Informatica	Prof.ssa Luisa Brunelli	
Economia Aziendale	Prof. Carmine Oliviero	
Docente laboratorio (ITP)	Prof.ssa Anna Della Spina	
Diritto	Prof.ssa Assunta Curia	
Economia Politica		
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Massimiliano Delcaro	
IRC	Prof.ssa Anna Radice	

La Dirigente Scolastica
(Dott.ssa Giovanna Ugga)
